



*Ministero della cultura*

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI  
DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Deleghe

Alla Conferenza permanente presso la  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

All' arch. Maria Giovanna Rizzi  
[mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it](mailto:mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it)

*e p.c.*

Alla Soprintendenza ABAP per le Province  
di Chieti e Pescara  
[sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “*Restauro, riparazione del danno e miglioramento della Chiesa di Santa Maria della Misericordia*” – Comune di Lama dei Peligni (CH) - Id. O.C. 132/2022: D\_331\_2022 – CUP G36I22000070001 – CIG A06FD7019A - Soggetto Attuatore: Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0013762-P del 31/03/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 16/04/2026 alle ore 10:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l’approvazione del progetto in oggetto;

### DELEGA

a rappresentare la scrivente, l’arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso l’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Direttrice  
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA





GIUNTA REGIONALE

Prot.RA/ 0139624/20

L'Aquila 12.05.2020

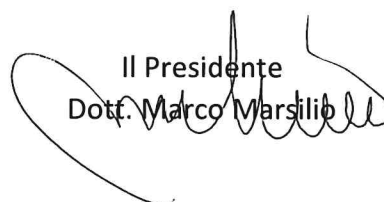
CGRTS-0006664-A-02/03/2021

**Commissario Straordinario  
per la ricostruzione post sisma 2016  
Avv. Giovanni Legnini**  
[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: individuazione rappresentante unico della Regione Abruzzo.**

In riferimento all'oggetto, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2 co. 5 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, si comunica il nominativo del dott. Vincenzo Rivera, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016, quale rappresentate unico per la Regione Abruzzo. L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente  
Dot. Marco Marsilio



# COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

Provincia di Chieti



*Piazza Umberto I, n. 32 – 66010 Lama dei Peligni (CH)*

Tel.:0872/ 91221/ 916176 Fax: 0872/ 916184 - Cod. Fisc. e P.I. 00124520693

[www.comune.lamadeipeligni.ch.it](http://www.comune.lamadeipeligni.ch.it) E-mail: [sindaco@comunelamadeipeligni.it](mailto:sindaco@comunelamadeipeligni.it)

pec: [comunelamadeipeligni@pec.it](mailto:comunelamadeipeligni@pec.it)

Spett.le **Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Commissario Straordinario del Governo** per la riparazione,  
la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica  
dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati  
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016  
Pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

Prot. n. 2956 del 30.04.2026

**OGGETTO: O.C. 132/2022 “Restauro, riparazione del danno e miglioramento della Chiesa di Santa Maria della Misericordia”.**

**Convocazione conferenza permanente in modalità telematica.**

**Approvazione progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza n. 105/2020.**

**Comune Lama dei Peligni (CH)**

**Soggetto attuatore: Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori.**

**CUP: G36I22000070001**

**CIG: A06FD7019A**

La sottoscritta DI RENZO TIZIANA nata Casoli (CH), il 20/03/1986, Cod. Fisc.: DRNTZN86C60 B985X, residente in Via Fonte Cannella, N. 36 del Comune di Lama dei Peligni, Prov. (CH), PEC: [comunelamadeipeligni@pec.it](mailto:comunelamadeipeligni@pec.it) legale rappresentante (Sindaco) del Comune di Lama dei Peligni, con sede in Piazza Umberto I, n. 32 del Comune di Lama dei Peligni Prov. Chieti, Codice Fiscale/P.IVA. 00124520693,

## DELEGA

L'Arch. Vinciguerra Adalgisa, nata il 04.12.1962 a Lanciano (CH) ed ivi residente in Via Santa Giusta, n. 69, C.F.: VNCDGS62T44E435H, in qualità di Responsabile del Settore III – Tecnico, Assetto e Gestione del Territorio del Comune di Lama dei Peligni a partecipare alla Conferenza permanente in modalità telematica (ex art. 16 D.L. 189/2016).

Lama dei Peligni, li 30.04.2026



Il Sindaco

(Dott.ssa Tiziana DI RENZO)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**Alla Conferenza Permanente**  
[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

**Al Direttore Generale**  
Dott. Fabrizio Bernardini  
[f.bernardini@governo.it](mailto:f.bernardini@governo.it)

**Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**  
Ing. Andrea Crocioni  
[a.crocioni@governo.it](mailto:a.crocioni@governo.it)

**Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto**  
Arch. Claudia Coccetti  
[c.coccetti@governo.it](mailto:c.coccetti@governo.it)

**OGGETTO:** Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **16 aprile 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

**Il Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto** l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

**Visto** l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

**Visto** il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

**Viste** le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **16 aprile 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### **O.C. 105/2020 “PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI” Frazione Pietralta**

**Comune di Valle Castellana (TE)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno**  
**CUP: I97H20003220001 CIG 884395675D**  
**Id. O.C. 105/2020: 027/2020;**

### **O.C. 132/2022 “RESTAURO, RIPARAZIONE DEL DANNO E MIGLIORAMENTO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA”**

**Comune di Lama dei Peligni (CH)**  
**Soggetto attuatore: Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori**  
**CUP: G36I22000070001 - CIG: A06FD7019A**  
**Id. O.C. 132/2022: D\_331\_2022;**

### **DELEGA**

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **16 aprile 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

### **O.C. 105/2020 “PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI” Frazione Pietralta**

**Comune di Valle Castellana (TE)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno**  
**CUP: I97H20003220001 CIG 884395675D**  
**Id. O.C. 105/2020: 027/2020;**

### **O.C. 132/2022 “RESTAURO, RIPARAZIONE DEL DANNO E MIGLIORAMENTO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA”**

**Comune di Lama dei Peligni (CH)**  
**Soggetto attuatore: Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori**  
**CUP: G36I22000070001 - CIG: A06FD7019A**  
**Id. O.C. 132/2022: D\_331\_2022.**

**Il Presidente della Conferenza permanente**  
***Sen. Avv. Guido Castelli***



Guido Castelli  
08.04.2026  
10:49:21  
GMT+01:00

---

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**REGIONE ABRUZZO**  
(D.L. 189/2016)



**Al Commissario Straordinario**  
**per la ricostruzione post sisma 2016**  
Sen. Avv. Guido Castelli  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 132/2022 - ID E 331 - Restauro, riparazione del danno e miglioramento della Chiesa di Santa Maria della Misericordia nel comune di Lama dei Peligni (CH) - DELEGA**

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0013762-P-31/03/2026, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego l'ing. Caterina Mariani, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Servizio Gare e Contratti, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 16 aprile 2026 alle ore 10:30 mediante collegamento telematico.

Cordialità.

**Il Direttore dell'USR Abruzzo**  
**Vincenzo Rivera**  
*firmato digitalmente*



DIRETTORE  
USR  
REGIONE  
ABRUZZO  
VINCENZO  
RIVERA  
09.04.2026  
14:26:49  
GMT+02:00



*Ministero della cultura*

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL  
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza permanente presso la  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province  
di Chieti e Pescara  
[sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it)

Al Capo Dipartimento  
per la Tutela del Patrimonio Culturale  
Dott. Luigi La Rocca  
[dit@pec.cultura.gov.it](mailto:dit@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “*Restauro, riparazione del danno e miglioramento della Chiesa di Santa Maria della Misericordia*” – Comune di Lama dei Peligni (CH) - Id. O.C. 132/2022: D\_331\_2022 – CUP G36I22000070001 – CIG A06FD7019A - Soggetto Attuatore: Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo del “*Restauro, riparazione del danno e miglioramento della Chiesa di Santa Maria della Misericordia*” – Comune di Lama dei Peligni (CH), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0013762-P del 31/03/2026, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC\_USS-SISMA2016-0000942-A del 01/04/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 16 aprile 2026, ore 10:30;

**VISTO** il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

**VISTO** il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell' Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;



**VISTO** il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

**VISTO** il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l’Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l’altro le funzioni già esercitate dall’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

**VISTO** il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, con il quale, ai sensi dell’articolo 19 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm., è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell’ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

**VISTO** il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

**VISTA** l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

**VISTO** il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

**VISTO** l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**VISTA** l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17”;

**VISTA** l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

**VISTO** l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;



**VISTA** l'O.C. n.132 del 30/12/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma”;

**VISTE** le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

**VISTO** che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. in forza del provvedimento D.M del 10/09/1997 Rep. 40655;

**ESAMINATA** la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Lama dei Peligni (CH), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0013762-P del 31/03/2026,

[https://drive.google.com/file/d/1bUc\\_wmKp12c48BUhGva-h3b51XTQcmAN/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1bUc_wmKp12c48BUhGva-h3b51XTQcmAN/view?usp=sharing)

**CONSIDERATO** che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

per le opere architettoniche e di restauro:

- revisione totale del manto di copertura in coppi di laterizio;
- sostituzione di tutti i canali di gronda e dei pluviali con nuovi elementi in rame;
- ripristino di tutti i cornicioni degli sporti di gronda mediante verifica degli elementi in laterizio e ristilatura dei giunti con malte idonee e compatibili con le preesistenti;
- restauro di intonaci decorati - dipinti murali e apparati lignei;
- revisione, rimozione delle sole parti ammalorate e rifacimento con materiali compatibili a base calce per gli intonaci privi di pregio;
- rifacimento di nuovi intonaci a base calce e tinteggiature ove necessario;
- intervento di revisione e restauro del paramento in pietra ad opera incerta, comprendente la scarnitura delle vecchie malte ammalorate, da eseguirsi sui due prospetti laterali, nord e sud, e sul prospetto ovest;
- revisione e restauro sugli elementi decorativi esterni presenti quali le cornici lapidee modanate del portale di ingresso, della finestra e del timpano sommitale del prospetto principale;
- sigillatura delle buche pontaiate mediante malta sottolivello;
- installazione rete/grata metallica antivolatili;
- rimozione del portone principale, delle grate metalliche e degli infissi vetrati istoriati di pregio compresi i relativi telai, per i quali sono previsti lo smontaggio, operazioni di pulitura e ripristino, ed il successivo rimontaggio;
- sul campanile, in corrispondenza dei punti di inserimento dei presidi antisismici di progetto, la cortina del rivestimento presente sarà oggetto di smontaggio degli elementi in pietra a massello lavorata, con catalogazione e deposito in sito provvisorio degli stessi, per procedere successivamente al loro recupero, mediante idonea ricollocazione in sito;



per le opere strutturali:

- iniezioni con miscele leganti sulle murature perimetrali della chiesa;
- ammorsamento dei maschi murari con la messa in opera di cuciture armate/catene da eseguirsi dall'esterno al fine di non interferire con i decori interni;
- verifica della tenuta del manto di copertura, con interventi locali, ove possibile, volti al miglioramento degli appoggi delle capriate metalliche;
- rifacimento dell'intera falda di copertura nella porzione a contatto con il prospetto sud con inserimento di cordolo di piano in acciaio dal lato a contatto con la Chiesa e realizzazione di cordolo sommitale in muratura armata sul lato opposto;
- riparazione di lesioni esistenti;
- cerchiature con profilati in acciaio delle bucatore del portone principale e delle finestre;
- consolidamento orizzontamenti voltati della porzione lato sud, mediante apposizione di rinforzo con rete in FRP;
- nel campanile si prevede l'esecuzione di cuciture armate/catene e consolidamento degli orizzontamenti voltati intermedi, revisione della copertura e cerchiatura di alcune aperture

per le opere impiantistiche:

- rimozione e successiva ricollocazione dei corpi illuminanti presenti all'interno della chiesa, previa verifica della funzionalità dell'impianto elettrico;
- smontaggio e successivo rimontaggio, post interventi strutturali, dell'impianto di riscaldamento con corpi riscaldanti di radiatori ad elementi in ghisa nella sacrestia e negli ambienti attigui.

**PRESO ATTO** dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Chieti e Pescara di cui alla nota prot. MIC\_SABAP-CH-PE\_0002309-P del 03/03/2025, acquisita agli atti di questo Istituto con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

al progetto esecutivo del “*Restauro, riparazione del danno e miglioramento della Chiesa di Santa Maria della Misericordia*” – Comune di Lama dei Peligni (CH), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni in materia di tutela paesaggistica, storico-artistica e archeologica non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Chieti e Pescara, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.



Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

[mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it](mailto:mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it)



La Direttrice

dott.ssa Claudia Cenci



CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA





*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

*Chieti*

*A*  
Provincia di S. Bonaventura dei FRATI  
MINORI  
Legale Rappresentante Fr. Luciano De Giusti  
[provinciasanbonaventura@legalmail.it](mailto:provinciasanbonaventura@legalmail.it)

*Risq* 8809 del 22/10/2024  
*Class* 34.43.04/45.2.2/2020  
*Ref. Vs.* --- del 22/10/2024

*Allegati*

*Epc*

Progettista incaricato  
Arch. Anna Rita Iurino  
[annarita.iurino@archiworldpec.it](mailto:annarita.iurino@archiworldpec.it)

Comune di Lama dei Peligni (CH)  
[comunelamadeipeligni@pec.it](mailto:comunelamadeipeligni@pec.it)

*Oggetto:* **Lama dei Peligni (CH) - Chiesa di Santa Maria della Misericordia - INTERVENTO di RESTAURO, RIPARAZIONE del DANNO e MIGLIORAMENTO POST SISMA 2016 - CUP: G36I22000070001.**  
Richiesta di autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii  
**Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D. Lgs. 42/2004 [M 8809/2024]**

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell’articolo 13 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e in particolare gli artt. 21, comma 4 e 22;

**VISTA** la nota trasmessa dal progettista incaricato, pervenuta il 22/10/2024, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 8809-A;

**CONSIDERATO** che l'intervento riguarda opere di restauro, riparazione del danno e miglioramento post sisma 2016 dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria della Misericordia, sita a Lama dei Peligni (CH) in via del Convento; l'immobile risulta sottoposto a tutela ai sensi della parte II del D. Lgs. 42/2004 in virtù del Decreto Ministeriale del 10/09/1997 Rep. 40655;

**PRESO ATTO** che gli interventi previsti sono finanziati con Ordinanza n. 132/2022 e s.m.i. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione – ID E331-2022 CUP: G36I22000070001;

**CONSIDERATO** che la Chiesa di Santa Maria della Misericordia è inserita all'interno del complesso conventuale conosciuto anche come Convento di Sant'Antonio e che l'attuale organismo edilizio appartiene alla Provincia di S. Bonaventura dei Frati Minori e risulta inagibile a seguito del sisma del Centro Italia del 2016, giusta Ordinanza sindacale n.9 del 19/07/2023;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo del progetto è quello di preservare e consolidare le parti di maggior valenza storico-artistica del manufatto non alterandole in alcuna maniera né per forma né per materiale, compatibilmente con il livello di danneggiamento raggiunto e con i requisiti prestazionali richiesti dal committente;

**CONSIDERATO** che le strutture portanti della chiesa e del convento sono realizzate in muratura di pietra calcarea di grande spessore con nucleo interno; l'impianto planimetrico è riconducibile alla tipologia dei conventi francescani della prima regola, con la chiesa addossata al claustrum e posta sul lato nord, a chiusura del quadrilatero con chiostro centrale; la chiesa presenta un'unica navata, senza abside, coperta da volte ribassate plasmate da stucchi e suddivise da arconi stuccati. L'arco trionfale apre un profondo presbiterio coperto da cupola poggiate su vele arricchite da stucchi, forse residui dell'impianto più antico. Sulla parete sinistra della chiesa si apre la porta al convento che immette in un corridoio su livelli sfalsati da scale che corre su tutto il lato della chiesa e divide gli ambienti conventuali dallo spazio sacro. La facciata della chiesa fu innalzata nel 1985 con un alto timpano atto a contenere un mosaico e fu completamente incamiciata da una cortina in pietra bianca composta di scapoli rettangolari riconfigurando la vecchia faccia intonacata. Furono aperte due piccole finestre archi voltate ai lati dell'ingresso e reicorniciati il semplice portale a cornice liscia e la finestra superiore rettangolare sullo stesso asse dell'ingresso. L'alto campanile in pietra sulla sinistra della facciata, a pianta quadrata, è un'opera del 1921 di multiformi stilemi incastrato tra l'ingresso del convento e addossato alla facciata sopravanzandola; esso presenta una cupola in materiale lapideo nella parte terminale. Le coperture, a falde, sono state sostituite, probabilmente nel 1985, con un sistema di capriate in acciaio, lamiera grecata e coppi.

**CONSIDERATO** che, come si evince dalla documentazione progettuale trasmessa, lo stato di danno da sisma interessa



prevalentemente le pareti e gli orizzontamenti posti a copertura della zona del transetto e anche in corrispondenza delle finestre presenti all'ultimo livello, al di sotto della linea di gronda. Le lesioni si intensificano per numero, ampiezza e profondità in prossimità della parete laterale sinistra, in comune con la parte conventuale, che presenta evidenti fessurazioni ad andamento pressoché verticale e porzioni di materiale lapideo in fase di distacco. Il quadro fessurativo interessa anche il dipinto murale della parete sinistra ove si evidenzia la presenza di cospicue lesioni e cadute di piccole porzioni dipinte, con evidenti distacchi tra le parti. Anche all'intradosso della cupola posta a copertura della zona del transetto, si sono evidenziate lesioni che risultano poco visibili a causa della fitta decorazione in stucco;

**CONSIDERATO** che in seguito al rilievo strutturale ed alle analisi eseguite mediante la campagna di indagini si sono evidenziate le seguenti vulnerabilità:

- Impianto del sistema murario: si sono riscontrati in diversi casi la mancanza di chiusura della maglia muraria;
- Conformazione e caratteristiche dei pannelli murari: si è riscontrata la presenza di elementi portanti sottili con presenza di nicchie, canne fumarie e bucatore;
- Connessione tra pannelli murari: è emerso che le murature portanti perpendicolari fra loro risultano nella maggior parte dei casi non ammortate;
- Capacità portante degli elementi orizzontali: si sono riscontrati in diversi casi una sezione resistente insufficiente nei solai piani e coperture con sezione resistente insufficiente;
- Sistema degli appoggi: si riscontra nella maggior parte dei casi un appoggio insufficiente;

**CONSIDERATO** che il progetto prevede i seguenti interventi:

*per le opere architettoniche e di restauro:*

- revisione totale del manto di copertura in coppi di laterizio con impiego di nuovi elementi, sostitutivi di quelli danneggiati, di coppi realizzati a mano ed aventi caratteristiche compatibili con i coppi preesistenti in modo da preservare l'aspetto originario dell'edificio senza alterarne il valore storico;
- sostituzione di tutti i canali di gronda e dei pluviali con nuovi elementi in rame da 8/10;
- ripristino di tutti i cornicioni degli sporti di gronda mediante verifica degli elementi in laterizio e ristilatura dei giunti con malte idonee e compatibili con le preesistenti;
- restauro di intonaci decorati - dipinti murali e apparati lignei per i quali si rimanda alla Relazione specialistica beni artistici (cfr. TAV.A.01.a Relazione intervento restauro superfici decorate e relativi allegati);
- revisione, rimozione delle sole parti ammalorate e rifacimento con materiali compatibili a base calce per gli intonaci privi di pregio;
- rifacimento di nuovi intonaci a base calce NHL 3.5 e tinteggiature ove necessario;
- intervento di revisione e restauro del paramento in pietra ad opera incerta, comprendente la scarnitura delle vecchie malte ammalorate, da eseguirsi sui due prospetti laterali, nord e sud, e sul prospetto ovest;
- adeguate operazioni di revisione e restauro sugli elementi decorativi esterni presenti quali ad esempio le cornici lapidee modanate del portale di ingresso, della finestra e del timpano sommitale del prospetto principale;
- sigillatura delle buche pontaiate mediante malta sottolivello;
- installazione rete/grata metallica antivolatili;
- rimozione del portone principale, delle grate metalliche e degli infissi vetrati istoriati di pregio compresi i relativi telai, per i quali sono previsti lo smontaggio, operazioni di pulitura e ripristino, ed il successivo rimontaggio da effettuarsi utilizzando manodopera qualificata;
- sul campanile, in corrispondenza dei punti di inserimento dei presidi antisismici di progetto, la cortina del rivestimento presente sarà oggetto di smontaggio degli elementi in pietra a massello lavorata, con catalogazione e deposito in sito provvisorio degli stessi, per procedere successivamente al loro recupero, mediante idonea ricollocazione in sito;

*per le opere strutturali:*

- iniezioni con miscele leganti sulle murature perimetrali della chiesa;
- ammorsamento dei maschi murari con la messa in opera di cuciture armate/catene da eseguirsi dall'esterno al fine di non interferire con i decori interni;
- verifica della tenuta del manto di copertura, con interventi locali, ove possibile, volti al miglioramento degli appoggi delle capriate metalliche;
- rifacimento dell'intera falda di copertura nella porzione di copertura a contatto con il prospetto sud con inserimento di cordolo di piano in acciaio dal lato a contatto con la Chiesa e realizzazione di cordolo sommitale in muratura armata sul lato opposto;
- riparazione di lesioni esistenti, maggiormente concentrate in coincidenza delle finestre all'ultimo livello;
- cerchiature con profilati in acciaio delle bucatore del portone principale e delle finestre opportunamente dimensionati ed inseriti dall'esterno;
- consolidamento orizzontamenti voltati della porzione lato sud, mediante apposizione di rinforzo con rete in FRP con matrice inorganica da connettere alle murature d'ambito mediante "fiochi" dello stesso materiale;
- nel campanile si prevede l'esecuzione di cuciture armate/catene e consolidamento degli orizzontamenti voltati intermedi, revisione della copertura e cerchiatura di alcune aperture;

*per le opere impiantistiche:*



- all'interno dell'edificio chiesastico si prevede la rimozione e successiva ricollocazione dei corpi illuminanti presenti, previa verifica della funzionalità dell'impianto elettrico;
- nella sacrestia e negli ambienti attigui si prevede lo smontaggio e il successivo rimontaggio, post interventi strutturali, dell'impianto di riscaldamento con corpi riscaldanti di radiatori ad elementi in ghisa;

**CONSIDERATO** che le caratteristiche delle opere proposte, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale, sono da ritenersi in linea generale compatibili con la conservazione dell'immobile tutelato, con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D. Lgs. 42/2004;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, ai sensi degli artt. 21, co. 4 e 22 del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni, per quanto di propria competenza, esprime la propria **Autorizzazione a Condizione** per il progetto in argomento, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

*Per gli aspetti generali:*

- Sono da evitare approcci arbitrari nella risoluzione di lacune, con particolare riferimento al reintegro di parti se non specificatamente concordate con questo Ufficio in riferimento soprattutto agli eventi di cantiere non prevedibili in fase progettuale. Tutte le operazioni dovranno essere condotte con criteri consapevoli e utilizzo di materiali di prima scelta e di elevata compatibilità fisico-chimica con i materiali originali al fine di raggiungere un esito che rispetti l'istanza storica e materica della Chiesa e l'autenticità della forma architettonica, preservandone la lettura autonoma e contestuale;
- L'impresa incaricata dovrà essere in possesso dei requisiti specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento, come dettagliatamente normato dall'art. 12 del D.M. Mibact n. 154 del 22.08.2017;
- Gli interventi strutturali di progetto dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008 – D.M. 17 gennaio 2018);
- Dovranno essere rispettate tutte le ulteriori normative di settore e in particolare: 1) Linee di indirizzo per il miglioramento dell'efficienza energetica nel patrimonio culturale Architettura, centri e nuclei storici ed urbani del Ministero della Cultura; 2) Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale del Ministero della Cultura; 3) Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale del Ministero della Cultura; 4) Norma CEI 64-15 "Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica";

*Per gli aspetti architettonici e strutturali:*

- Si dovrà adottare ogni cautela nello smontaggio degli elementi della copertura in modo da poter reimpiegare gli elementi rimossi e in buono stato di conservazione; gli elementi dell'attuale manto di copertura smontati per il rifacimento del tetto dovranno essere accuratamente accantonati, trattati con prodotto biocida, lavati per eliminare la patina biologica e successivamente rimontati; quelli non riutilizzabili, eventualmente rotti, persi o estranei alla tradizione edile locale, dovranno essere integrati con i necessari nuovi elementi che avranno forma, colore e dimensione analoga a quella dei preesistenti da utilizzare come sottocoppi;
- La sigillatura delle buche pontae dovrà essere realizzata inserendo il laterizio in posizione arretrata e in modo tale da far risultare o un piano inclinato di circa 45° verso l'esterno o un piano verticale (l'effetto dovrà essere valutato in situ), così da conservare il loro profilo geometrico e al contempo interdirne l'accesso ai volatili ed impiegando malta di caratteristiche del tutto similari a quella originaria;
- L'intervento di revisione e restauro del paramento in pietra ad opera incerta dovrà prevedere anche un intervento di pulitura ad opera di personale tecnico qualificato per l'eliminazione delle formazioni estranee e potenzialmente dannose, la ristilatura dei giunti, completando l'operazione con una velatura di colore da eseguire sulle parti in c.a. esistenti che avrà l'effetto di uniformare la finitura generale, calibrandone l'effetto tramite provini da condividere con i funzionari responsabili di questa Soprintendenza;
- Nella sacrestia e negli ambienti attigui, il ripristino delle canalizzazioni elettriche presenti, da eseguirsi a seguito degli interventi di consolidamento, dovrà essere realizzato utilizzando primariamente le canalizzazioni già esistenti; le eventuali ulteriori tracce e scassi nella muratura che si dovessero rendere necessarie dovranno essere preventivamente concordate con i funzionari di questa Soprintendenza;
- Non si autorizza, qualora previsto, l'uso di resine acriliche e/o epossidiche perché non compatibili con la tutela dell'edificio, così come non si autorizza, qualora previsto, l'uso di intonaci o pitture a base di resina silossanica che impediscono l'evaporazione;
- Nel restauro degli intonaci interni le riprese, così come i nuovi intonaci, dovranno essere realizzati avendo cura di selezionare il nuovo materiale previa caratterizzazione qualitativa e quantitativa di quello esistente al fine di selezionare un materiale compatibile a livello chimico-fisico con quello originale e comunque per quanto possibile a base calce (aerea o idraulica), privo di cemento e con inerti idonei; la stesura dell'intonaco dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. È da escludere, pertanto, l'uso di punti e linee di lista;



- L'eventuale rimozione di intonaci non prevista in progetto dovrà essere oggetto di ulteriore approfondimento e di confronto con questo Ufficio in corso d'opera; tale rimozione dovrà essere preceduta da saggi effettuati da operatori qualificati per verificare l'esistenza di intonaci originari, tinte preesistenti e/o superfici dipinte, l'esito dei quali, con campioni da sottoporre a questo Ufficio, potrà comportare variazioni nelle modalità di intervento prevista;
- Il restauro degli stucchi dovrà avvenire con l'impiego di materiale di caratteristiche simili a quello presente, con un trattamento di finitura analogo a quello delle porzioni originarie. Le eventuali perniture per solidarizzare gli stucchi al supporto verticale dovranno essere limitate solo nei casi di effettiva necessità e comunque preventivamente condivisi con i funzionari indicati in calce alla presente;
- Gli infissi esterni esistenti dovranno essere conservati e restaurati. Dovrà essere presentata per approvazione definitiva una relazione sulle modalità di intervento per il recupero degli stessi, ad opera di personale specializzato;
- L'installazione della rete ornitologica antivolatili prevista nelle aperture ovali del prospetto sud dovrà avvenire in posizione arretrata al fine di ridurre l'impatto visivo della stessa; mentre la grata antivolatili da apporre sulla parte superiore dell'ultima bucatura del prospetto nord dovrà essere realizzata con telaio molto sottile ed in sintonia con le altre grate metalliche già presenti al fine di non incidere negativamente sull'aspetto del bene tutelato;
- Per la risarcitura delle lesioni si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi e, per le lesioni di maggiore ampiezza, inerti locali selezionati ed accuratamente lavati;
- Per il consolidamento delle volte dovranno essere utilizzati materiali compatibili, per traspirabilità e reversibilità, con quelli tradizionali, privilegiando tessuti in fibra di basalto e malta a base calce, compatibilmente con il livello di danneggiamento effettivo riscontrato e nell'ottica di un miglioramento dal punto di vista della tutela delle caratteristiche del bene;
- Le iniezioni per il consolidamento delle murature dovranno essere a base calce di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
- L'inserimento del cordolo sommitale in muratura armata, ove previsto, dovrà avvenire previo consolidamento della muratura sottostante e adottando soluzioni tali da conservare il paramento murario in pietra esterno esistente;
- Per le catene da installare, gli eventuali capichiave che, per necessità, dovessero rimanere a vista dovranno essere a paletto, con un'inclinazione variabile dai 45° ai 60° per conferire all'elemento metallico la massima funzionalità strutturale;

*Per gli aspetti storico-artistici:*

- Prima dell'inizio dei lavori andranno messi in sicurezza gli eventuali beni mobili e di arredo presenti, compresi gli elementi del corredo liturgico (suppellettili, paramenti, messali, ecc.); le modalità di messa in sicurezza e di protezione dovranno essere preventivamente condivise con i funzionari responsabili di questa Soprintendenza;
- Prima dell'esecuzione degli interventi di consolidamento strutturale di volte, archi ecc., anche all'estradosso, dovranno essere eseguite tutte le operazioni preliminari di messa in sicurezza delle superfici decorate (dipinti murali, stucchi, elementi lapidei, ecc.), che dovranno comprendere, oltre alle puntellature e ai preconsolidamenti superficiali delle pellicole pittoriche e delle finiture di stucchi anche l'eventuale preconsolidamento in profondità (ristabilimento dell'adesione tra supporto murario e intonaco, ristabilimento della coesione degli intonaci di supporto, fissaggio di elementi lapidei distaccati o rimozione temporanea di elementi lapidei in pericolo di caduta, con previsione di successiva ricollocazione) in corrispondenza di lesioni, distacchi e parti in pericolo di caduta, operazioni necessarie al fine di limitare il rischio di aggravamento del degrado in atto con ulteriori distacchi e cadute di porzioni di materiali originali, a seguito delle sollecitazioni meccaniche prodotte dalle opere di consolidamento strutturale;
- Dovranno adeguatamente essere protette, con materiale ammortizzante (TNT) e rigido come ultimo strato, le pavimentazioni esistenti della chiesa, in modo che non vengano scalfite dalle lavorazioni da effettuarsi e dai ponteggi;
- La realizzazione di ponteggi o puntellature dovrà prevedere appositi sistemi di protezione degli apparati decorativi negli eventuali punti di contatto tra elementi provvisori e apparati decorativi; tali sistemi di protezione dovranno essere valutati da un restauratore qualificato ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs 42/2004 e dovranno essere messi in opera con la sua assistenza; le modalità di messa in sicurezza e di protezione dovranno essere preventivamente condivise con i funzionari responsabili di questa Soprintendenza;
- Dovrà in ogni caso essere prestata particolare attenzione alle possibili interferenze tra gli apparati decorativi dell'interno della Chiesa e le operazioni di consolidamento strutturale proposte; anche nel caso in cui le operazioni sopra menzionate non interferissero direttamente con gli apparati decorativi ma si svolgessero nelle immediate prossimità, si dovrà prevedere, durante lo svolgimento, la presenza un restauratore abilitato a norme di legge allo scopo di prevenire qualsiasi possibilità di danneggiamento;
- Tutte le lavorazioni riguardanti le superfici decorate, gli stucchi, gli intonaci decorati, i manufatti lapidei, i manufatti lignei, nonché gli elementi in ferro, ogni altra superficie decorata e ogni altro elemento di pregio storico-artistico, dovranno essere eseguite da professionisti restauratori qualificati ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs 42/2004 presenti negli elenchi del MiC e ed in possesso del settore di competenza afferente (1 e 2 - materiali lapidei e superfici decorate dell'architettura; 8 - metalli; 4 - manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee);
- Le operazioni di recupero per gli apparati decorativi, così come descritte nella relazione per l'intervento di restauro (Tav.A.01.a) sono da considerarsi in linea generale approvate, a condizione che:



- per gli stucchi, la resina epossidica sia utilizzata solo in casi eccezionali e qualora non sostituibile con altro materiale;
  - per i dipinti murali, per le operazioni di pulitura dovranno essere effettuati saggi preliminari da condividere con i funzionari di questa Soprintendenza al fine di stabilire i materiali più idonei e il livello ottimale da raggiungere; la tipologia di reintegrazione dovrà essere preventivamente condivisa e valutata al termine delle precedenti operazioni, al fine di ben calibrare la tecnica di reintegro dal punto di vista dell'uniformità generale dell'intervento;
  - particolare attenzione andrà rivolta allo specifico caso in cui si ravveda una parete palinsesto, sia nell'abside della chiesa che sulle altre superfici decorate in facciata, ogni scelta in merito andrà condivisa con i funzionari competenti;
  - per gli arredi lignei, il professionista in possesso del settore di competenza afferente (4 – manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee), si prega di voler verificare le capacità dello stesso attraverso il CV e le esperienze professionali nel settore. Tuttavia, l'intervento proposto può essere considerato in linea generale adeguato ad eccezione dell'integrazione pittorica e previa integrazione di alcune informazioni: tipologia di materiali che si intendono utilizzare per il consolidamento, risarcitura, pulitura e protezione superficiale.
- Dovrà essere inviata per la preventiva approvazione, una relazione tecnica di dettaglio sugli interventi previsti negli elementi lapidei e sulla metodologia di intervento prevista per la loro eventuale rimozione e ricollocazione;
  - Dovrà essere inviata per la preventiva approvazione, una relazione tecnica di dettaglio sugli interventi previsti sul mosaico presente in facciata;
  - Qualora nel corso dell'intervento si riscontrassero beni mobili, frammenti o parti in pericolo di caduta con necessità di smontaggio, al momento non rilevati, questi andranno catalogati e ricoverati temporaneamente in un luogo sicuro, la cui ubicazione e caratteristiche dovranno essere concordate con i funzionari responsabili della Soprintendenza competente; eventuali lapidi, iscrizioni e altri elementi affissi alla muratura dovranno essere conservati in loco e messi in sicurezza; qualora dovesse esserne necessario lo smontaggio, si procederà come per i beni mobili di cui sopra;
  - Tutti gli interventi di ripresa degli intonaci storici e di nuova tinteggiatura, che dovranno essere a base di calce, dovranno altresì tener conto della natura della materia antica; la scelta delle tinte da apporre dovrà essere fatta a seguito di una serie di tasselli stratigrafici finalizzata a verificare le antiche cromie delle superfici murarie e condividendo con questo Ufficio le scelte cromatiche finali; si impone tassativamente di individuare la successione di intonaci e tinteggiature esistenti; i saggi stratigrafici dovranno essere eseguiti da restauratori di beni culturali qualificati ai sensi del D. Lgs 42/2004 e abilitati ad operare sulle tipologie di beni interessati dalle operazioni; per le eventuali nuove tinteggiature la scelta dei colori dovrà essere concordata con i funzionari competenti di questa Soprintendenza;
  - L'esecuzione di saggi stratigrafici per l'individuazione degli strati di cromie originali e di eventuali ridipinture e le operazioni di descialbo o rimozione di ridipinture, andranno eseguiti prima delle operazioni di consolidamento, al fine di non fissare ulteriormente cromie e finiture incongrue o alterate, sovrapposte ai materiali originali.
  - Tutti gli interventi di finitura esterna dovranno essere preventivamente condivisi con i funzionari responsabili di questa Soprintendenza;
  - Non è ammesso l'utilizzo di sistemi di pulitura aero-abrasivi con pressione superiore alle tre atmosfere e con polveri abrasive di durezza e granulometria adeguate, previa esecuzione di prove preliminari per verificare la resistenza dei materiali e comunque solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati;

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbale di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si sottolinea, inoltre, che dovrà essere data comunicazione di inizio lavori con almeno 15 giorni di anticipo e contestualmente comunicati il nominativo dell'impresa esecutrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere qualificate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;

Al termine dei lavori dovrà essere trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche prima, durante e dopo le lavorazioni. Nel caso di lavori ad opera di pubbliche amministrazioni al termine dei lavori si dovrà trasmettere a questa Soprintendenza il Consuntivo tecnico scientifico d'intervento ai sensi dell'art. 116 comma 10 del D. Lgs. 36/2023, che con foto in corso d'opera, analisi sui materiali, schede tecniche su quanto impiegato, relazione dettagliata della sequenza delle lavorazioni, schizzi e dettagli costruttivi, illustri in modo esaustivo il lavoro eseguito.



La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec il 22/10/2024 e acquisita al protocollo con il n. 8809-A in pari data.

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. ROBERTO ORSATTI  
roberto.orsatti@cultura.gov.it

ARCH. FEDERICA SPEZIALE  
federica.speziale@cultura.gov.it

DOTT.SSA MARIA ISABELLA PIERIGÈ  
mariaisabella.pierige@cultura.gov.it

DOTT.SSA FRANCESCA RITA RONZITTI  
francescarita.ronzitti@cultura.gov.it

RO/FS/MIP/FRR

La Soprintendente

Chiara Delpino

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

**D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016."**

**Ordinanza n. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"**

### PROGETTO ESECUTIVO "RESTAURO, RIPARAZIONE DEL DANNO E MIGLIORAMENTO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA"

Comune di Lama dei Peligni (CH)

Soggetto attuatore: Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori

CUP: G36I22000070001 - CIG: A06FD7019A

Id. O.C. 132/2022: E\_331\_2022

#### Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

## I – QUADRO DI SINTESI

### A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori		
Id O.C. 132/2022:	n. E_331_2022		
Indirizzo immobile:	Via del Convento – Lama dei Peligni (CH)		
Dati catastali:	foglio: 24	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.044156	Long. 14.184062	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Emilio Cinfaglione		
Progettazione	Arch. Anna Rita Iurino		

### B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0013140	26/03/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 34 DEL 26/03/2026 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	--

## II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

### Pareri

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 26/03/2026 prot. CGRTS-0013140 la Determina Dirigenziale n. 34 del 26/03/2026 del SERVIZIO GARE E CONTRATTI – Ufficio Tecnico avente ad oggetto: “*OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento di restauro, riparazione del danno e miglioramento della chiesa di Santa Maria della Misericordia*” sita nel comune di Lama dei Peligni (CH), ID E331 di cui Allegato 3 del OCSR N.132/2022.”, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 ([sisma2016abruzzo.it](http://sisma2016abruzzo.it)) al <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA:** (Prot. MIC|MIC\_SABAP-CH-PE|03/03/2025|0002309-P) autorizza, ai sensi dell'artt. 21-22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di *prescrizioni*, in allegato;
- **UFFICIO SISMICA:** Autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 7-8 della L.R. 28/2011, ID Pratica 333/2025-MUD, protocollo n. 146010 del 08/04/2025 per la parte di miglioramento sismico dell'aula liturgica e *ricevuta telematica* ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento sul campanile presso il Comune territorialmente competente di LAMA DEI PELIGNI e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - N° Pratica S.U.T.: 357/2026 - N° Pratica Genio Civile Regionale: 271/2026-MUDCOM- N° Protocollo ricevuta telematica del Deposito Sismico 1651 del 12/02/2026, in allegato;
- **COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI:** S.C.I.A. depositata al comune di Lama dei Peligni (CH) Prot. n. 1991 del 23/03/2026, in allegato;

### Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con O.C. 126/2022. A seguito di tale aggiornamento il totale dell'intervento risulta essere pari ad € **1.095.388,32** (euro unmilionenovantacinquemilatrecentottantotto/32), di cui € 747.238,65 per lavori ed €

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

348.149,67 per somme a disposizione e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'art.4 del d.l. 189/2016.

Importo O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione CGRTS-0013140 del 26/03/2026)
€ 1.200.000,00	€ 1.095.388,32	€ 1.095.388,32

### QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0013140 del 26/03/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
		PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST AFFIDAMENTI
<b>A</b>	<b>Somme a base d'appalto</b>			
A.1	A.1.1 Importo lavori a base d'asta	623.646,50 €	623.646,50 €	623.646,50 €
	A.1.2 Oneri sicurezza ( non soggetti a ribasso )	131.387,73 €	131.387,73 €	131.387,73 €
	A.1.3 A DETRARRE Ribasso d'Asta 1,25% (negoziata informale)			-7.795,58 €
	<b>Totale parziale (A)</b>	<b>755.034,23 €</b>	<b>755.034,23 €</b>	<b>747.238,65 €</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione del beneficiario</b>			
B.1	B.1.1 Indagini geologiche, geotecniche (ditta A.C.N.D. srl)	18.095,64 €	18.095,64 €	18.095,64 €
	B.1.2 A DETRARRE Ribasso 30% (affidamento diretto)			-5.428,69 €
B.2	B.2.1 Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2% 6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2 Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5% 6.825,51 €	6.825,51 €	6.825,51 €
	B.2.3 Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1% 0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.1 Spostamento, custodia e conservazione dei beni mobili (max 3%) Compresi di IVA	3% 22.651,03 €	22.651,03 €	22.651,03 €
	B.3.2 Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA	10% 75.503,42 €	75.503,42 €	75.503,42 €
B.4	<b>Spese tecniche generali</b>	<b>165.501,90 €</b>	<b>165.501,90 €</b>	<b>115.851,33 €</b>
	B.4.1 Progettazione (Arch. Anna Rita Iurino - Pro.Ges. Srl)	47.120,16 €	47.120,16 €	47.120,16 €
	B.4.2 CSP (Arch. Anna Rita Iurino)	11.508,17 €	11.508,17 €	11.508,17 €
	B.4.3 DL (Arch. Anna Rita Iurino - Pro.Ges Srl)	55.926,48 €	55.926,48 €	55.926,48 €
	B.4.4 CSE (Arch. Anna Rita Iurino)	23.975,32 €	23.975,32 €	23.975,32 €
	B.4.5 A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-41.559,04 €
	B.4.6 Collaudo (Arch. Antonio Bolino - Ucronie Srl)	7.791,51 €	7.791,51 €	7.791,51 €
	B.4.7 A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-2.337,45 €
	B.4.8 Relazione geologica (Geol. Stefano De Blasi)	19.180,26 €	19.180,26 €	19.180,26 €
	B.4.9 A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-5.754,08 €
B.5	<b>Spese per IVA</b>	<b>123.971,37 €</b>	<b>123.971,37 €</b>	<b>108.651,43 €</b>
	B.5.1 IVA per Lavori in appalto	10% 75.503,42 €	75.503,42 €	74.723,86 €
	B.5.2 CNPAIA Spese progettista (su B.4.1 e B.4.2)	4% 5.541,21 €	5.541,21 €	3.878,84 €
	B.5.3 CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4% 311,66 €	311,66 €	218,16 €
	B.5.4 CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4% 767,21 €	767,21 €	537,05 €
	B.5.5 IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2)	22% 31.695,69 €	31.695,69 €	22.186,99 €
	B.5.6 IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22% 1.782,70 €	1.782,70 €	1.247,89 €
	B.5.7 IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22% 4.388,44 €	4.388,44 €	3.071,91 €
	B.5.8 IVA per spese indagini (su B.1)	22% 3.981,04 €	3.981,04 €	2.786,73 €
	<b>Totale parziale (B)</b>	<b>418.548,88 €</b>	<b>418.548,88 €</b>	<b>348.149,67 €</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>		<b>1.173.583,11 €</b>	<b>1.173.583,11 €</b>	<b>1.095.388,32 €</b>
<b>PASSIVO (rispetto all'importo programmato)</b>				
<b>ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)</b>		<b>26.416,89 €</b>	<b>26.416,89 €</b>	<b>104.611,68 €</b>

Il Consulente istruttore  
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione  
Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese  
e Conferenza Permanente  
Arch. Sara Spadoni

Firmato digitalmente da

**SARA SPADONI**

CN = SARA SPADONI  
O = Ordine degli Architetti PPC  
di Rieti  
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento al  
**“RESTAURO, RIPARAZIONE DEL DANNO E MIGLIORAMENTO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA”**

Comune di Lama dei Peligni (CH)

Soggetto attuatore: Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori

CUP: G36I22000070001 - CIG: A06FD7019A

**Id. O.C. 132/2022: E\_331\_2022**

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 34 del 26/03/2026 acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0013140 del 26/03/2026 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 **e ammissibilità al contributo**;

**Richiamata** la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

#### **Parere favorevole**

***Fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti***

Il Dirigente  
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione  
*Ing. Andrea Crocioni*



Commissario Straordinario  
Ricostruzione Sisma 2016  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 10-04-2026



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### Allegato 1

#### **O.C. 132/2022 “RESTAURO, RIPARAZIONE DEL DANNO E MIGLIORAMENTO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA”**

**Comune di Lama dei Peligni (CH)**

**Soggetto attuatore: Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori**

**CUP: G36I22000070001 - CIG: A06FD7019A**

**Id. O.C. 132/2022: D\_331\_2022**

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	00.Elenco dei documenti presentati.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
2	A.01_RELAZIONE TECNICA GENERALE.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
3	A.01.a-B.06-C.04_RELAZIONE INTERVENTO RESTAURO SUPERFICI DECORATE_signed.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
4	A.02_RELAZIONE STORICO ARTISTICA.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
5	A.04_RELAZIONE GEOLOGICA.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
6	A.05-C.06.g_Relazione geotecnica e delle fondazioni_Chiesa Lama dei Peligni.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
7	A.06_Relazione impianti.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
8	A.07_RELAZIONE RSL.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
9	B.02_INQUADRAMENTO GENERALE.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
10	B.03.a_rilievo_PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
11	B.03.b_rilievo_PROSPETTI.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
12	B.03.c_rilievo_SEZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
13	B.04-B.05_rilievo MATERICO STRUTTURALE.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
14	B.07_rilievo FOTOGRAFICO.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
15	B.08_FASI STORICO-COSTRUTTIVE.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
16	B.10_Piano indagini strumentali.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
17	B.11.a_QUADRO FESSURATIVO_PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
18	B.11.b_QUADRO FESSURATIVO_PROSPETTI.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
19	B.11.c_QUADRO FESSURATIVO_SEZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
20	C.01.a-C.02_Progetto Architettonico_smontaggi-rimoz.-demol-PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
21	C.01.b_Progetto Architettonico_Interventi_PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
22	C.01.c_Progetto Architettonico_Interventi_PROSPETTI.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
23	C.01.d_Progetto Architettonico_Interventi_SEZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
24	C.03.a_Progetto Strutturale_PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
25	C.03.b_Progetto Strutturale_PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
26	C.03.c_Progetto Strutturale_PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
27	C.03.d_Progetto Strutturale_PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
28	C.03.e_Progetto Strutturale_PARTICOLARI ESEC.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

29	C.03.f_Progetto Strutturale_PARTICOLARI ESEC.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
30	C.03.g_Progetto Strutturale_PARTICOLARI ESEC.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
31	C.05_Elaborati grafici impianti.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
32	C.06.a_Relazione sintetica del progetto strutturale.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
33	C.06.b_Relazione di calcolo strutturale - ante operam_Chiesa Lama dei Peligni.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
34	C.06.c_Relazione di calcolo strutturale - post operam_Chiesa Lama dei Peligni.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
35	C.06.d_Tabulati di calcolo strutturale - ante operam_Chiesa Lama dei Peligni.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
36	C.06.e_Tabulati di calcolo strutturale - post operam_Chiesa Lama dei Peligni.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
37	C.06.f_Verifiche locali_Chiesa Lama dei Peligni.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
38	C.06.h_Relazione sui materiali_Chiesa Lama dei Peligni.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
39	C.07_dichiarazione impianti.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
40	C.08_Computo metrico estimativo_.PDF.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
41	C.08-A.01.b_CME SUPERFICI DECORATE_signed.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
42	C.09_Elenco prezzi unitari_.PDF.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
43	C.10_Incidenza MDO-SIC_.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
44	C.11_QTE_aggiornato.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
45	C.12_PSC.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
46	C.13_Cronoprogramma Lavori.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
47	C.14_Disciplinare elementi tecnici.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
48	C.15_Schema Contratto-CSA.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
49	C.16_Piano di manutenzione dell'opera.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
50	C.17_Perizia Asseverata.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
51	C.18_Dichiarazione Conformità Ord.111.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
52	D.01_Domanda di concessione del contributo_agg-signed.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
53	D.02_Dichiarazione Affidamento RTP.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
54	D.03_Contratti.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
55	D.03_Contratto firmato Indagini GEO e STRU.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
56	D.04_Dichiarazioni iscrizione Elenco Speciale.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
57	D.05_Documenti d'identità professionisti incaricati.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
58	D.06_Dichiarazioni Soglia Professionisti incaricati.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
59	D.07_CALCOLO PARCELLA_Lama dei Peligni_aggiornato.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
60	D.08_Ordinanza sindacale inagibilità.PDF.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
61	D.09_Scheda del danno_MIC.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
62	D.10_Relazione tecnica illustrativa vincolistica.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
63	E.01_Dichiarazione conflitto inter_Iezoni.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
64	E.01_Dichiarazione conflitto inter_Iurino.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
65	E.02_PROCEDURA SELETTIVA/	CGRTS-0013140-A-26/03/2026

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

	1) IMPRESE INVITATE/	
	1) EDIL ROCCA/	
66	Avvenuta consegna EDIL ROCCA.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
67	Invito alla procedura (EDIL ROCCA)-signed.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
	2) MEG COSTRUZIONI/	
68	Avvenuta consegna MEG.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
69	Invito alla procedura (MEG COSTRUZIONI S.r.L.)-signed.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
	3) ROSA EDILIZIA/	
70	Avvenuta consegna ROSA EDILIZIA.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
71	Invito alla procedura (ROSA EDILIZIA S.r.L.)-signed.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
	4) SALVATORE E DI MEO COSTRUZIONI & APPALTI/	
72	Avvenuta consegna SALVATORE E DI MEO.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
73	Invito alla procedura (SALVATORE E DI MEO COSTRUZIONI & APPALTI	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
	5) SCIASCIO CONSIGLIO DOMENICO/	
74	Avvenuta consegna SCIASCIO.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
75	Invito alla procedura (SCIASCIO CONSIGLIO DOMENICO)-signed.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
	2) OFFERTE PERVENUTE/	
	4) SALVATORE E DI MEO COSTRUZIONI & APPALTI/	
76	Consegna.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
77	Criterio n.01-signed.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
78	Criterio n.02-signed.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
79	Criterio n.03-signed.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
80	Criterio n.04-signed.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
81	Dichiarazione Requisiti per l'affidamento contratti-signed.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
82	Domanda di Partecipazione-signed.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
83	Offerta economica-temporale.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
	3) AGGIUDICAZIONE/	
84	Allegato A - Valutazione offerte.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
85	Verbale di aggiudicazione del 19.06.2025.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
86	4) Apertura plichi - Comunicazione-signed.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
87	E.03_Contratto di appalto.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
88	E.04_DOCUMENTI IDENTITA' IMPRESA E SUBAPPALTATRICI/	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
89	Documento d'identità esecutore.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
90	Documento d'identità subappaltatore 2.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
91	Documento d'identità supappaltatore 1.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
92	E.05_DOCUMENTAZIONE IMPRESA ESECUTRICE/	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
93	1) Visura Camerale.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
94	2) DURC in corso di validità.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
95	3) Dichiarazione di cui all'art.14 comma 1 D.Lgs 81-08.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

96	4) Dichiarazione dell'organico medio.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
97	5) Iscrizione Anagrafe Antimafia dell'esecutore.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
98	6a) Dichiarazione Antimafia Subappaltatore MIMARC S.r.l..pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
99	6b) Dichiarazione Antimafia Subappaltatore PAVIND S.r.l..pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
100	7) Dichiarazione di assenza procedure concorsuali.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
101	8) Attestazione SOA.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
102	9) Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
103	10) Dichiarazione di vigenza Polizza RCT -RCO.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
104	E.06_prot. SCIA n.1991 del 23-03-2026.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
105	P.01_333-2024_8809_Lama dei Peligni_Chiesa di S.M. della Misericordia_aut. 21.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
106	P.01_Richiesta autorizzazione SABAP.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
107	P.02_GC CH_Autorizzazione CHIESA_2020_124744.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
108	P.02_GC CH_Deposito sismico CAMPANILE.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
	P.02_ELABORATI Depositati al GC CH - interventi sul campanile/	
109	4873907-Esito_Positivo_Pratica_271_2026_MUDCOM.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
110	All_17_-_Dichiarazione_PROG_ARCH_.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
111	All_4_-_Dichiarazione_D.L_STRUTTURALE.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
112	C.I. padre LUCIANO.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
113	Planimetria ubicativa.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
114	RS.1_Relazione sintetica del progetto strutturale.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
115	RS.2_Relazione generale di calcolo.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
116	RS.3_Relazione sulla caratterizzazione dei materiali.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
117	RS.4_Relazione sui materiali.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
118	RS.5_Tabulati di calcolo.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
119	RS.6_Piano di manutenzione delle strutture.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
120	RS.7_Relazione tecnica per omissione di verifica sismica globale_AR.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
121	RS.7_Relazione tecnica per omissione di verifica sismica globale.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
122	Stralcio MOPS.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
123	Tav.S01_INTERVENTI STRUTTURALI.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
124	Tav.S01_PARTICOLARI COSTRUTTIVI.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
125	z.Dichiarazione RTP Regime Forfettario.pdf.p7m	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
126	USR Abruzzo CHIESA DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA_LAMA DEI PELIGNI_prot. 13140.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
127	2_Determina n.34-2026_ID E331_signed.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026
128	3_Istruttoria tecnico-amministrativa-contabile_ID E331+ALLEGATI.pdf	CGRTS-0013140-A-26/03/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)

## SERVIZIO GARE E CONTRATTI

Ufficio Tecnico

### Determinazione n. 34 del 26-03-2026

**Oggetto: OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento di restauro, riparazione del danno e miglioramento della chiesa di Santa Maria della Misericordia" sita nel comune di Lama dei Peligni (CH), ID E331 di cui Allegato 3 del OCSR N.132/2022.**

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	E-331-2022
Soggetto Attuatore	PROVINCIA DI SAN BONAVENTURA DEI FRATI MINORI
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA
Indirizzo	LAMA DEI PELIGNI (CH), VIA DEL CONVENTO
Dati catastali	Foglio n.24, part. A
Tipo di intervento	RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE (interventi sul campanile) MIGLIORAMENTO SISMICO (interventi in aula liturgica)
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	G36I22000070001
CIG	A06FD7019A

#### VISTI:

- il D.L. n°189/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono state adottate le prime disposizioni per *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* ed in particolare:
  - l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
  - l'art.2 recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari";
- la D.G.R. n. 766/2016 con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 3 dell'art. co.1, del D.L. n.189/2016, lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 per la Regione Abruzzo;

#### DATO ATTO che:

- con decorrenza 29/09/2025, a seguito delle dimissioni del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016, si è resa vacante la posizione dirigenziale;
- il Presidente della Regione, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione post-sisma 2016, ai sensi della L.R. n. 8 del 17/06/2019 Art.1 comma 1 quater, ha provveduto con proprio Decreto n. 5/2025 a conferire l'incarico di Direttore ad interim dell'USR Abruzzo al dott. Vincenzo Rivera, Dirigente del Servizio "Pianificazione Territoriale e Paesaggio" della Giunta Regionale;
- che la scadenza della gestione Straordinaria di cui all'Art.1, comma 4, D.L. 17/10/2016, n. 189, è stata prorogata al 31/12/2026, dall'Art. 1, comma 570, Legge n. 199 del 30/12/2025;

**VISTO** il Decreto direttoriale n.33 del 15/01/2026, parziale modifica al Decreto direttoriale n. 2460 del 31/10/2025 "Riformulazione assetto organizzativo. Provvedimenti";



**CONSIDERATO** che attualmente la posizione dirigenziale del Servizio denominato “Gare e Contratti” risulta essere vacante e pertanto il presente atto viene sottoscritto dal Direttore dell’USR 2016;

**VISTE** le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” ove, in particolare nell’Allegato A viene ridefinito l’elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:
  - l’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” al comma 3 prevede che *“I progetti riguardanti l’intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all’esito dell’istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”*;
  - l’art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall’ordinanza si applicano a *“tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell’atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l’incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d’intesa con il Mibact, il progetto esecutivo...”*
- n. 111/2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*
- n. 132/2022 recante “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi” ove, in particolare nell’Allegato 3 sono elencati gli interventi della “Programmazione Edifici di Culto 2022”;
- n. 144/2023 “Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...”, in particolare l’art. 1 recante “Modifiche all’art.5 dell’ordinanza n.105/2020”;
- n. 204/2024 recante “Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all’Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020”;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. 456 del 13/10/2022 recante Approvazione documenti denominati: “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza degli edifici di interesse culturale”;

**CONSIDERATO** che:

- l’Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto “Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori”, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all’USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0449948 del 21.11.2024 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale denominato “Intervento di restauro, riparazione del danno e miglioramento della chiesa di Santa Maria della Misericordia” sita nel comune di Lama dei Peligni (CH), per un importo complessivo pari ad € 1.173.583,11 costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto;



Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
1.200.000,00 €	1.173.583,11 €	<b>1.173.583,11 €</b>

- con la trasmissione del progetto l’RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l’affidamento dei servizi tecnici e dell’esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti incaricati mediante affidamento diretto soddisfano l’art.2 comma 3 e il contratto con l’impresa esecutrice scelta mediante una procedura negoziata informale con la valutazione di almeno cinque operatori economici ai sensi dell’art. 3 comma 3 della OCSR 105/2020. Conseguentemente all’applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l’importo dell’intervento era stato rideterminato in **€ 1.095.388,32**, con un ATTIVO rispetto all’importo programmato pari a **€ 104.611,68**.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Minor costo rispetto all’importo programmato
1.200.000,00 €	<b>1.095.388,32 €</b>	<b>- 104.611,68 €</b>

**CONSIDERATO** altresì che l’Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto “Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori” ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- **Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA, Prot. MIC|MIC\_SABAP-CH-PE|03/03/2025|0002309-P;
- **Autorizzazione sismica** Regione Abruzzo del SERVIZIO GENIO CIVILE DI CHIETI, ID Pratica: 333/2025-MUD;
- **Ricevuta telematica**, ai sensi dell’art. 94 bis del DPR 380/01 e dell’art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l’avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell’intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di LAMA DEI PELIGNI e costituisce l’attestazione di avvenuto deposito - N° Pratica S.U.T.: 357/2026 - N° Pratica Genio Civile Regionale: 271/2026-MUDCOM- N° Protocollo ricevuta telematica del Deposito Sismico 1651 del 12/02/2026;
- **S.C.I.A.** depositata al comune di Lama dei Peligni (CH), Prot. n. 1991 del 23/03/2026.

**CONSEQUENTEMENTE** il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell’applicazione del nuovo Prezziario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici e dei lavori, è rideterminato in **€ 1.095.388,32** di cui € 615.850,92 per lavori, € 131.387,73 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 348.149,67 di somme a disposizione del beneficiario;

**RILEVATO** che il progetto esecutivo dell’intervento in questione è depositato agli atti presso l’USR Abruzzo, Servizio Gare e Contratti;

**PRESO ATTO** che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziato dal Commissario Straordinario con l’Ord. 132/2022 per € 4.476.721,73 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;



**VISTA** la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo/esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico del Servizio Gare e Contratti esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

**RITENUTO** necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

#### DETERMINA

*La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge:*

1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'OCSR n.105/2020, il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto relativo all'intervento di restauro, riparazione del danno e miglioramento della chiesa di Santa Maria della Misericordia, sita nel comune di Lama dei Peligni (CH), CUP: G36I22000070001, CIG: A06FD7019A, per un importo complessivo pari a € 1.095.388,32 di cui € 615.850,92 per lavori, € 131.387,73 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 348.149,67 di somme a disposizione del beneficiario;
2. **di dare atto** che l'importo del contributo ammissibile, pari a € 1.095.388,32 (euro unmilionenovantacinquemilatrecentootantotto/32) per l'intervento alla chiesa di Santa Maria della Misericordia nel comune di Lama dei Peligni (CH), trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del D.L. 189/2016, e che tale somma sarà trasferita, al netto dell'anticipazione già erogata, dal Commissario Straordinario sulla contabilità speciale intestata al Vice Commissario Straordinario di cui all'art. 4 comma 4 del D.L. 189/16 Zona Abruzzo, codice IBAN: IT14E0100004306CS0000009332, con imputazione sulle risorse dell' OCSR n.132/2022;
3. **di trasmettere** il presente atto alla struttura del Commissario Straordinario, per i successivi provvedimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 3 e dell'art. 5 comma 1 della OCSR n. 105 del 17/09/2020;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

#### Il Direttore dell'USR-Abruzzo

dott. Vincenzo Rivera  
*firmato digitalmente*



DIRETTORE  
USR  
REGIONE  
ABRUZZO  
VINCENZO  
RIVERA  
26.03.2026  
14:51:42  
GMT+01:00

**ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020**

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

**ORDINANZA COMMISSARIALE N.132 DEL 30 DICEMBRE 2022**

“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

**RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

*(Istruttoria del progetto esecutivo)*

Inquadramento dell'intervento

<b>ID</b> (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	<b>E-331-2022</b>
<b>Soggetto Attuatore</b>	<b>PROVINCIA DI SAN BONAVENTURA DEI FRATI MINORI</b>
<b>Denominazione Chiesa</b>	CHIESA DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA
<b>Indirizzo</b>	LAMA DEI PELIGNI (CH), VIA DEL CONVENTO
<b>Dati catastali</b>	Foglio n.24, part. A
<b>Tipo di intervento</b>	RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE (interventi sul campanile) MIGLIORAMENTO SISMICO (interventi in aula liturgica)
<b>Livello di progettazione</b>	Definitivo/Esecutivo
<b>CUP</b>	G36I22000070001
<b>CIG</b>	A06FD7019A

Soggetti coinvolti

<b>Committente</b>	Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori con sede in Scala dell'Arca Capitolina n.12 Roma (RM), C.F. 80183210584, in qualità di legale rappresentante dell'ECCR Padre Luciano De Giusti PEC: provinciasanbonaventura@legalmail.it
<b>Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)</b>	arch. Emilio Cianfaglione, C.F. CNFMLE57M09H007F - P.IVA 01174600666 con studio professionale in Vicolo Spezzato, 20 - Sulmona (AQ), iscritto all'Ordine degli Architetti di L'Aquila al n. 192, PEC: emilio.cianfaglione@archiworldpec.it
<b>Progettazione architettonica, Direzione Lavori, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione</b>	arch. Anna Rita Iurino, P.IVA 05633980726 iscritta all'Ordine degli Architetti di Pescara n.1386 iscritta con n. EP_007763_2017 nell'Elenco art.34 DL 186/2016 PEC: annarita.iurino@archiworldpec.it
<b>Progettazione strutturale e impiantistica</b>	Pro.Ges. Srl, società di ingegneria, P.IVA 05622481009 con sede a L'Aquila in via della Croce Rossa n.115, iscritta con n. EP_028810_2022 nell'Elenco art.34 DL 186/2016 PEC: pro.ges@pecimprese.it
<b>Collaudo</b>	arch. Antonio Bolino (Ucronie Srl) P.IVA 01488290667, con sede a Sulmona in Piazza Garibaldi n.55, iscritta con n. EP_002735_2017 nell'Elenco art.34 DL 186/2016 PEC: ucronie@pec.it
<b>Relazione geologica</b>	geol. Stefano De Blasi (Progeo srl) P.IVA 14062721007, con sede a Roma in Viale del Lido n. 53 iscritta con n. EP_020823_2028 nell'Elenco art.34 DL 186/2016 PEC: progeo.srl@legalmail.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016  
REGIONE ABRUZZO  
(D.L. 189/2016)



<b>Impresa esecutrice</b>	SALVATORE E DI MEO COSTRUZIONI & APPALTI srl, con sede a Sulmona (AQ) in via Zappannotte n.32, P.IVA 01140560663 PEC: sdmappaltisrl@pec.arc.it
---------------------------	---

Costo e copertura finanziaria

<b>Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.132/2022</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>	<b>art. 4 del D.L 189/16</b>
<b>Altri finanziamenti</b>	Nessuno	
<b>Costo dell'intervento da progetto</b>	€ 1.173.583,11	
<b>Importo ammissibile</b>	<b>€ 1.173.583,11</b>	
<b>Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici</b>	<b>€ 1.095.388,32</b>	

Riferimenti normativi

<b>D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020</b>	art. 11 comma 3	
<b>D.L. n. 189/2016</b>	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
<b>OCSR n. 105 del 17.09.2020</b>		
<b>OCSR n. 111 del 23.12.2020</b>	art. 14	comma 4
<b>OCSR n. 126 del 24.05.2022</b>	art. 1 - 4	
<b>Decreto CSR n. 456 del 13.10.2022</b>		
<b>OCSR n. 132 del 30.12.2022</b>		
<b>OCSR n. 136 del 22.03.2023</b>	art. 12	
<b>OCSR n. 144 del 28.06.2023</b>	art. 1	
<b>OCSR n. 204 del 12.09.2024</b>		

Atti vari

<i>Ordinanza sindacale di inagibilità</i>	<b>n. 9 del 19.07.2023</b>	<b>Comune di Lama dei Peligni (CH)</b>
<i>"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"</i>	<b>n. 01 del 26.06.2023</b>	<b>Esito: Inagibile</b>

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
<b>E 331</b>	<b>CHIESA DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA</b>	<b>LAMA DEI PELIGNI (CH)</b>	Provincia S.Bonaven tura Frati Minori	prot.RA 0416916 del 12.10.2023	Conferimento incarico responsabile del procedimento ai sensi dell'Ord.105/2020 arch. Emilio Cianfagione
			Provincia S.Bonaven tura FM	prot.RA 0028295 del 24.01.2024	Comunicazione cambio IBAB C/C dedicato
			Provincia S.Bonaven tura FM	prot.RA 0058319 del 13.02.2024	Trasmissione contratto con i professionisti
			Arch. Anna Rita Iurino	<b>prot.RA 0449948 del 21.11.2024</b>	<b>Trasmissione progetto esecutivo</b>



	Arch. Anna Rita Iurino	prot.RA 0097260 del 10.03.2026	Trasmissione documentazione integrativa: contratto affidamento impresa, aut. del MIC e aut. sismica del Genio Civile CH
	Arch. Anna Rita Iurino	Prot.RA 0118684 del 24.03.2026	Trasmissione documentazione integrativa: n.ptot. SCIA, e altra doc. mancante

#### **Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento - Programmazione dell'intervento**

L'intervento relativo ai lavori di riparazione e miglioramento sismico della chiesa di Santa Maria della Misericordia ubicata in località Convento nel comune di Lama dei Peligni (CH) è stato inserito nell'Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", l'intervento è identificato con **ID E331-2022** "Chiesa di Santa Maria della Misericordia" sita nel comune di Lama dei Peligni (CH), importo attribuito 1.200.000,00 €, Soggetto Attuatore Provincia di San Bonaventura Frati Minori.

#### **Motivazione dell'atto**

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), acquisita Prot. RA 0449948 del 21.11.2024 e successive integrazioni, l'E.E.C.R. Provincia di San Bonaventura Frati Minori ha trasmesso la documentazione inerente il progetto denominato "Intervento di restauro, riparazione del danno e miglioramento della chiesa di Santa Maria della Misericordia" sita nel comune di Lama dei Peligni (CH), CUP: G36I22000070001, CIG: A06FD7019A, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

A seguito della trasmissione dei pareri obbligatori e delle integrazioni così come riportate sinteticamente nel prospetto di cui sopra, l'ufficio ha proceduto all'istruttoria dello stesso.

#### **DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO**

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

#### **Descrizione dell'edificio - Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali**

La chiesa di Santa Maria della Misericordia è uno dei monumenti più importanti dell'intera Valle Aventino ed è situata in località Convento, nel territorio di Lama dei Peligni (CH); sorge sulle pendici del Monte Amaro, in posizione elevata rispetto al paese ed è raggiungibile attraverso un viottolo che sale dalla via Nazionale e la collega direttamente all'abitato, posto più a valle. L'intero complesso conventuale, del quale fa parte il convento dedicato a Sant'Antonio, conserva nella sua posizione topografica l'aspetto cenobitico ed è contornato da alberature di diverse essenze che lo qualificano anche come luogo silvestre.

Il primitivo convento nasce nel 1327 per volontà del monaco celestino Roberto da Salle ed è ascrivibile all'espressione spirituale dell'Ordine Celestino che trasfonde il pauperismo di vita nella costruzione materiale del monastero che nel suo isolamento dal centro abitato trova la sua espressione di culto e contemplazione. I primi monasteri celestini erano più romitori che cenobi, ma l'inserzione nella Regola Benedettina portò ad



assumere una forma di vita cenobitica, che seppur mitigata, non tralasciò il pauperismo iniziale e penitenziale. Il piccolo monastero non dovette discostarsi da quelle costituzioni iniziali preferendo una struttura rarefatta architettonicamente e rispondente alle esigenze di preghiera e di lavoro. Del primitivo manufatto non è possibile ricostruire elementi distintivi sia per le trasformazioni post sisma, sia per il passaggio nel 1829 all'Ordine Franciscano.

Il sisma del 1706 danneggiò particolarmente il monastero che fu ricostruito secondo modelli architettonici e planimetrici coevi. Nel 1807 con le leggi di soppressione del regime napoleonico i monaci furono allontanati dal convento. Le continue trasformazioni ed adattamenti ad uso abitativo e comunitario per i frati francescani e alloggio per gli sfollati del dopoguerra impediscono, allo stato attuale, una ricostruzione degli elementi costitutivi originari. Una particolarità del modello costruttivo dei monaci celestini prevedeva la chiesa interna alle mura claustrali ad esclusivo uso della comunità e rispondente a quella separazione tra mondo sacro del monastero e mondo laico e secolare esterno. Della chiesa originaria non si hanno tracce e quella attuale esterna sul lato est del monastero è il prodotto di un successivo impegno che rispondeva a diverse prescrizioni spirituali e costruttive a seguito di diverse costituzioni dell'Ordine Celestino del XVII secolo.

La chiesa esterna al monastero/convento aperta al mondo con un portale d'ingresso per i fedeli è la trasformazione spirituale e sociale che i celestini opereranno a favore delle comunità locali rispetto all'isolamento e la fuga dal mondo dei precedenti costruttori. L'edificio di culto si pone planimetricamente arretrato rispetto al corpo di fabbrica conventuale posto sulla sua sinistra e occupa tutto il lato est con una platea di fondazione in leggero declivio.

**ESTERNO.** La facciata della chiesa fu innalzata nel 1985 con un alto timpano atto a contenere un mosaico e fu completamente incamiciata da una cortina in pietra bianca composta di scapoli rettangolari riconfigurando la vecchia faccia intonacata. Furono aperte due piccole finestre archi voltate ai lati dell'ingresso e incorniciati il semplice portale a cornice liscia e la finestra superiore rettangolare sullo stesso asse dell'ingresso. La facciata originaria, ricordata da documentazione fotografica, era conclusa in alto da un timpano ribassato e aperta con la semplice porta con cornice liscia e con lo stesso finestrone attuale. L'assenza di ogni segno plastico e di modanature fa presupporre una ricostruzione settecentesca all'insegna di una semplicità architettonico decorativa.

L'alto campanile in pietra sulla sinistra della facciata è un'opera del 1921 di multiforme stilemi incastrato tra l'ingresso del convento e addossato alla facciata sopravanzandola. Un precedente campanile a vela con due fornic si situava sulla parete sinistra della chiesa all'altezza del presbiterio e di esso rimane traccia nella muratura caratterizzata da tessitura di scapoli diversi.

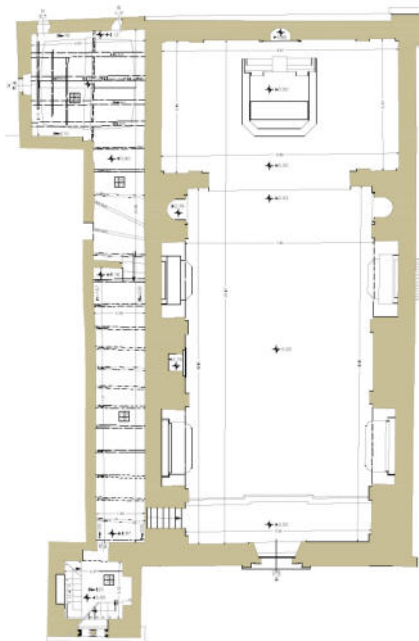
Le coperture sono state sostituite, probabilmente nel 1985, con un sistema di capriate in acciaio, lamiera grecata e coppi.

**INTERNO.** La chiesa presenta un'unica navata, senza abside, coperta da volte ribassate plasmate da stucchi e suddivise da arconi stuccati. Repertorio di alte paraste con capitelli multiformi e fastigi che sorreggono profonda trabeazione su cui poggiano le continuazioni delle paraste, archeggiature e finestrate, tipiche del sistema classico, plasmanti sulle superfici il disegno di cappelle e intercolunni. L'arco trionfale apre un profondo presbiterio coperto da cupola poggiante su vele arricchite da stucchi, forse residui dell'impianto più antico. La trabeazione divide le mostre decorative modellate sull'intonaco della parte superiore con maggiore semplicità compositiva della parte bassa degli altari e delle cappelle, risultando una diversità plastico compositiva forse frutto degli interventi interni del 1921, anno di risistemazione della chiesa. Gli altari, due per lato, provvisti di dipinti sono contornati da stucchi floreali, fastigi cromatici e oculi anch'essi inghirlandati. L'inventore di questa espressione compositiva ha caricato maggiormente la spaziosità rettangolare della chiesa attraverso un montaggio di elementi decorativi ed un dosaggio di modanature e pitture che si infittiscono sulle volte e sulla cupola.

Sulle pareti del presbiterio dipinti su intonaco del 1979 ricordano il miracolo del Bambino di Gerusalemme e nella parete opposta scene di vita di Roberto da Salle. Possiamo sostenere che lo spazio

chiesastico rappresenta un palinsesto di interventi rimodulativi plastico architettonici e decorativi operati tra la fine dell'ottocento e i primi decenni del novecento.

Sulla parete sinistra della chiesa si apre la porta al convento che immette in un corridoio su livelli sfalsati da scale che corre su tutto il lato della chiesa e divide gli ambienti conventuali dallo spazio sacro. Le pareti esterne della chiesa mancano di ogni decorazione lapidea o accorgimenti ornamentali e risultano composte da una formazione di incerta di scapoli di diverse misure, malta e inserti in cotto.



*Foto dell'esterno e pianta piano primo*

### **Nesso di causalità**

I progettisti incaricati, arch. Anna Rita Iurino e arch. Riccardo Iezzi, hanno trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

### **Descrizione dei danni**

A seguito degli eventi sismici del 2016/2017, nelle strutture portanti della chiesa di Santa Maria della Misericordia si è manifestato un quadro fessurativo che ne compromette le condizioni statiche generali, come evidenziato nelle risultanze della Scheda di rilievo tipo A-DC n.001, redatta il 26/06/2023 da funzionari della SABAP di Chieti – Pescara e dell'USR 2016 di Teramo, a seguito della quale l'edificio è stato dichiarato inagibile mediante Ordinanza sindacale n.9 del 19/07/2023. Lo stato di danno da sisma interessa prevalentemente le pareti e gli orizzontamenti posti a copertura della zona del transetto. Le lesioni si intensificano per numero, ampiezza e profondità in prossimità della parete laterale sinistra, in comune con la parte conventuale, che presenta evidenti fessurazioni ad andamento pressoché verticale e porzioni di materiale lapideo in fase di distacco. Il quadro fessurativo interessa anche il dipinto murale della parete sinistra ove si evidenzia la presenza di cospicue lesioni e cadute di piccole porzioni dipinte, con evidenti distacchi tra le parti. Anche all'intradosso della cupola posta a copertura della zona del transetto, si sono evidenziate lesioni che risultano poco visibili a causa della fitta decorazione in stucco.

### Descrizione dell'Intervento

L'intervento strutturale, seppur progettato per l'intero complesso di culto, da un punto di vista sismico è stato suddiviso in due parti depositate separate al Genio Civile di Chieti:

- per la CHIESA come intervento di miglioramento sismico, in cui gli interventi sono principalmente volti a migliorare il comportamento scatolare del fabbricato. Le murature perimetrali verranno pertanto iniettate con miscele leganti in modo da migliorarne le caratteristiche di resistenza. L'ammorsamento dei maschi murari verrà migliorato con la messa in opera di cuciture armate/catene. Detti interventi verranno eseguiti dall'esterno al fine di non interferire con i decori interni. Per quanto riguarda la copertura, oggetto di recenti interventi strutturali, oltre a verificare la tenuta del manto, ove possibile verranno eseguiti interventi locali volti al miglioramento degli appoggi delle capriate metalliche. Oltre a detti interventi di carattere generale si interverrà localmente nella riparazione di lesioni esistenti, maggiormente concentrate in coincidenza delle finestre all'ultimo livello che verranno tutte cerchiare con profili metallici opportunamente dimensionati ed inseriti dall'esterno;
- per il CAMPANILE come intervento di riparazione locale del danno, in quanto non presenza evidenti segni di dissesto e si ritiene quindi di prevedere interventi locali volti comunque a conferire un miglioramento strutturale del sistema. Si prevede quindi l'esecuzione di cuciture armate/catene e consolidamento degli orizzontamenti voltati intermedi, revisione della copertura e cerchiatura di alcune aperture.

**MURATURE.** Le murature portanti dell'edificio, in conci di pietra sbazzati con paramento di limitato spessore e nucleo interno, possono essere considerate originarie nella loro totalità, o comunque realizzate con tecniche tradizionali, e saranno pertanto interessate, come meglio descritto nel capitolo dedicato al progetto strutturale, da interventi e tecnologie atti a migliorare il comportamento sismico degli elementi strutturali dei maschi murari, senza alterarne in alcun modo la morfologia, né la percezione estetica. Sono previsti infatti l'esecuzione di un reticolo costituito da un numero adeguato di fori per iniezioni di leganti, da eseguirsi esclusivamente dal lato esterno del paramento; la realizzazione di connessioni fra murature ortogonali e martelli murari mediante chiodature in acciaio inox inghisate, anch'esse totalmente a scomparsa; la realizzazione di cerchiature con profilati in acciaio delle bucaure del portone principale e delle finestre, anch'esse sotto intonaco. La scelta mirata di interventi strutturali che non richiedessero la spicconatura degli intonaci interni esistenti, consentirà la loro totale conservazione; essi saranno infatti sottoposti ad una puntuale verifica dell'adesione al supporto murario ed al ripristino delle sole porzioni distaccate e di quelle corrispondenti agli interventi di consolidamento strutturale relativi alle cerchiature delle bucaure. Le finiture parietali saranno anche oggetto di specifico intervento di restauro delle superfici decorate, per le quali si rimanda alla Relazione specialistica beni artistici (cfr. TAV.A.01.a).

Dovendo intervenire su tutte le murature con gli interventi di consolidamento strutturale meglio descritti nel successivo capitolo dedicato, si provvederà alla rimozione del portone principale, delle grate metalliche e degli infissi vetrati istoriati di pregio compresi i relativi telai, per i quali sono previsti lo smontaggio, operazioni di pulitura e ripristino, ed il successivo rimontaggio da effettuarsi utilizzando manodopera qualificata.

**VOLTE.** Nel pieno rispetto delle strutture preesistenti, anche gli orizzontamenti voltati della porzione lato sud, aventi tutti funzione portante, saranno interessati da interventi di consolidamento strutturale che



mirano alla completa conservazione delle tipologie costruttive: le volte saranno infatti integralmente conservate nella loro consistenza materico-costruttiva e consolidate in estradosso mediante apposizione di rinforzo con rete in FRP con matrice inorganica da connettere alle murature d'ambito mediante "fiocchi" dello stesso materiale.

**COPERURE.** Le strutture della copertura negli anni '80 hanno avuto un rifacimento dell'orditura portante, secondaria e dell'assito con l'utilizzo prevalente di elementi metallici in acciaio, pertanto trattandosi di strutture leggere e che mantengono ad oggi uno stato di conservazione adeguato, le coperture saranno quindi interessate da interventi locali volti al miglioramento degli appoggi delle capriate metalliche e da un intervento di revisione del manto di copertura, realizzato in coppi di laterizio. È stato previsto un intervento di revisione totale con impiego di nuovi elementi, sostitutivi di quelli danneggiati, di coppi realizzati a mano ed aventi caratteristiche compatibili con i coppi preesistenti; in questo modo si preserverà l'aspetto originario dell'edificio senza alterarne il valore storico.

**FINITURE INTERNE.** Per quanto riguarda le finiture ad intonaco interne, in considerazione degli interventi strutturali previsti sulle murature portanti, come meglio descritto nel capitolo dedicato, e sulla base dei risultati emersi in seguito alla campagna di saggi stratigrafici effettuati in fase di indagini conoscitive, gli intonaci interni subiranno un differente intervento in base alla presenza o meno di decorazioni di valore storico-artistico: gli intonaci privi di pregio saranno oggetto di revisione, rimozione delle sole parti ammalorate e rifacimento con materiali compatibili a base calce; per quanto riguarda invece gli intonaci che hanno rivelato un interesse storico in quanto decorati, essi saranno restaurati con le tecniche indicate nella relazione specialistica di progetto. Gli intonaci privi di decorazioni, ma che risultano danneggiati e/o distaccati, saranno oggetto di revisione completa. Le suddette superfici saranno infine oggetto di tinteggiatura a base calce ed eventuale scialbatura finale con coloriture selezionate sulla base di ulteriori saggi stratigrafici, per la ricerca delle coloriture originarie, ed adeguate campionature realizzate su indicazione della competente Soprintendenza. Si specifica che, in considerazione della necessità imprescindibile di effettuare gli interventi di consolidamento strutturale delle pareti del presbiterio danneggiate dal sisma e di procedere al successivo ripristino delle finiture connesse agli interventi strutturali, si provvederà, nell'ambito delle somme del finanziamento concesso, al propedeutico smontaggio ed al successivo rimontaggio della porzione sinistra del coro ligneo, che con l'occasione sarà oggetto di operazioni di pulitura, consolidamento e restauro per il cui dettaglio si rinvia alla Relazione specialistica.

**FINITURE ESTERNE.** Le facciate esterne dell'edificio, risultando prive di intonaco, rivelano un apparecchio murario a tessitura irregolare di conci di pietra sbazzata faccia vista, ad esclusione della facciata principale che presenta un rivestimento di conci lapidei squadrati, risalente al 1985. I due prospetti laterali, nord e sud, ed il prospetto ovest, saranno interessati da un intervento di revisione e restauro del paramento in pietra ad opera incerta, comprendente la scarnitura delle vecchie malte ammalorate, con l'onere della salvaguardia dei tratti in buono stato di conservazione, successivo lavaggio e spazzolatura con spazzole di saggina, stuccatura delle connessioni con nuove malte a base calce, compatibili con le preesistenti, ed avente caratteristiche tecniche e colorimetriche da selezionarsi sulla base di adeguate campionature da sottoporre a preliminare approvazione della Soprintendenza territorialmente competente.

**RESTAURO ELEMENTI DI PREGIO ESTERNI.** I lavori da eseguire riguarderanno anche gli elementi decorativi presenti quali ad esempio le cornici lapidee modanate del portale di ingresso, della finestra e del timpano sommitale del prospetto principale; esse saranno sottoposte ad adeguate operazioni di revisione e restauro al fine di provvedere alla loro conservazione nonché valorizzazione dell'interesse storico-artistico

che rivestono. Il portale in pietra calcarea che incornicia l'ingresso principale, e la mostra lapidea della finestra superiore saranno sottoposti ad un intervento di pulitura da effettuarsi avendo cura di mantenere le patine presenti. Allo stesso modo dovrà essere restaurata, nella porzione a vista, la cornice del timpano sommitale posto a chiusura della facciata.

CAMPANILE. Sarà oggetto di interventi di consolidamento strutturale, che prevedono l'inserimento, a vari livelli, di tiranti metallici e la posa in opera di cerchiature, con profili in acciaio, delle aperture presenti. In corrispondenza dei punti di inserimento dei presidi antisismici di progetto, la cortina del rivestimento presente sarà pertanto oggetto di smontaggio degli elementi in pietra a massello lavorata, con catalogazione e deposito in sito provvisorio degli stessi, per procedere successivamente al loro recupero, mediante idonea ricollocazione in sito. Le stuccature necessarie dovranno prevedere l'utilizzo di malte idonee per colorazione e granulometria, la revisione cromatica finale per la equilibratura dei nuovi materiali e l'abbassamento di tono degli squilibri del materiale lapideo. Nella parte superiore della cella campanaria, che presenta finitura esterna ad intonaco, dopo l'inserimento delle piastre dei capichiave dei tiranti metallici e delle cerchiature si procederà al ripristino delle superfici mediante la ripresa degli intonaci con nuovi a base di calce idraulica naturale NHL 3.5 da raccordare con i preesistenti. Tutte le cornici marcapiano esistenti e gli elementi decorativi, saranno oggetto di specifiche operazioni di restauro comprendenti l'ispezione dell'intera superficie, la rimozione dei tratti fatiscenti o pericolanti, la formazione del modine o sagome con listelli di legno, la ripresa dell'ossatura muraria o con chiodature in acciaio e fili di metalli non ferrosi, la stesura degli strati di malta di calce additivata con resina acrilica, la preparazione dell'intera superficie con raschiatura, rasatura e carteggiatura, la finitura a stucco.

### Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0449948 del 21.11.2024, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che tutte le voci utilizzate sono state desunte dal dall'applicazione delle voci del Prezzario Unico Cratere, (annualità 2022) e, per quelle non presenti nel PUC, delle voci del Prezzario della Regione Abruzzo (annualità 2024).

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 755.034,23**, è stato diviso in sei super categorie:

- cat. 001 Opere edili su edifici vincolati = € 312.501,16;
- cat. 002 Opere di restauro = € 50.433,18;
- cat. 003 Opere strutturali = € 385.057,35;
- cat. 004 Impianto idrico-sanitario = € 0,00;
- cat. 005 Impianto termico = € 837,56;
- cat. 006 Impianto elettrico = € 6.204,98.

### Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 131.387,73** per gli oneri per la sicurezza (categoria 001 "Sic\_Cantierizzazione e sicurezza") non soggetti a ribasso d'asta.

### Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi. L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008. Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al **38,205 %** (€ 288.460,17).

### Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 18 mesi (**548 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

### Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto è sottoposto a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 mediante decreto di vincolo del 10/09/1997 (L. 1089/1939 art. 1), in quanto edificio avente notevole interesse storico artistico, di proprietà dell'Ente religioso civilmente riconosciuto denominato Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori. Essendo destinata all'esercizio pubblico del culto, la chiesa di Santa Maria della Misericordia risulta censita nella categoria catastale E/7. Ricadente nel P.R.E. del comune di Lama Dei Peligni zona: Edificio privato limitrofo a Zona F4 – Vincolo boschivo e Zona F6 - Verde privato.

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- **Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA, Prot. MIC|MIC\_SABAP-CH-PE|03/03/2025|0002309-P;
- **Autorizzazione sismica** Regione Abruzzo del SERVIZIO GENIO CIVILE DI CHIETI, ID Pratica: 333/2025-MUD;
- **Ricevuta telematica**, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di LAMA DEI PELIGNI e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - N° Pratica S.U.T.: 357/2026 - N° Pratica Genio Civile Regionale: 271/2026-MUDCOM- N° Protocollo ricevuta telematica del Deposito Sismico 1651 del 12/02/2026;
- **S.C.I.A.** depositata al comune di Lama dei Peligni (CH), Prot. n. 1991 del 23/03/2026.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

### DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot. RA 0118684 del 24.03.2026, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

#### **Quadro tecnico economico**

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a € **1.173.583,11** di cui € 623.646,50 per lavori a base di gara, € 131.387,73 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 418.548,88 di somme a disposizione del beneficiario.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
1.200.000,00 €	1.173.583,11 €	<b>1.173.583,11 €</b>

Si rileva che, contestualmente all'invio del progetto, è stato trasmesso anche il QTE rimodulato a seguito:

- dell'affidamento dei servizi tecnici, ed è stato verificato che i contratti con i professionisti, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano l'art.2 comma 3 della OCSR 105/2020, applicando il ribasso del 30%;
- dell'affidamento dell'esecuzione dei lavori, ed è stato verificato che il contratto con l'impresa esecutrice, incaricata mediante procedura negoziata informale con la valutazione di cinque operatori economici, soddisfa l'art. 3 comma 3 della OCSR 105/2020, applicando il ribasso del 1,25%.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi tecnici, l'importo dell'intervento è stato rideterminato in € **1.095.388,32**, con un ATTIVO rispetto all'importo programmato pari a € 104.611,68.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Minor costo rispetto all'importo programmato
1.200.000,00 €	<b>1.095.388,32 €</b>	<b>- 104.611,68 €</b>

A conclusione dell'istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", e pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.



QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST AFFIDAMENTI
<b>A</b>	<b>Somme a base d'appalto</b>					
A.1	A.1.1	Importo lavori a base d'asta		623.646,50 €	623.646,50 €	623.646,50 €
	A.1.2	Oneri sicurezza ( non soggetti a ribasso )		131.387,73 €	131.387,73 €	131.387,73 €
	A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta 1,25% (negoziata informale)				-7.795,58 €
	<b>Totale parziale (A)</b>			<b>755.034,23 €</b>	<b>755.034,23 €</b>	<b>747.238,65 €</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione del beneficiario</b>					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta A.C.N.D. srl)		18.095,64 €	18.095,64 €	18.095,64 €
	B.1.2	A DETRARRE Ribasso 30% (affidamento diretto)				-5.428,69 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%	6.825,51 €	6.825,51 €	6.825,51 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.1	Spostamento, custodia e conservazione dei beni mobili (max 3%) Compresi di IVA	3%	22.651,03 €	22.651,03 €	22.651,03 €
	B.3.2	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA	10%	75.503,42 €	75.503,42 €	75.503,42 €
B.4	<b>Spese tecniche generali</b>			<b>165.501,90 €</b>	<b>165.501,90 €</b>	<b>115.851,33 €</b>
	B.4.1	Progettazione (Arch. Anna Rita Iurino - Pro.Ges. Srl)		47.120,16 €	47.120,16 €	47.120,16 €
	B.4.2	CSP (Arch. Anna Rita Iurino)		11.508,17 €	11.508,17 €	11.508,17 €
	B.4.3	DL (Arch. Anna Rita Iurino - Pro.Ges Srl)		55.926,48 €	55.926,48 €	55.926,48 €
	B.4.4	CSE (Arch. Anna Rita Iurino)		23.975,32 €	23.975,32 €	23.975,32 €
	B.4.5	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-41.559,04 €
	B.4.6	Collaudo (Arch. Antonio Bolino - Ucronie Srl)		7.791,51 €	7.791,51 €	7.791,51 €
	B.4.7	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-2.337,45 €
	B.4.8	Relazione geologica (Geol. Stefano De Blasi)		19.180,26 €	19.180,26 €	19.180,26 €
	B.4.9	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-5.754,08 €
B.5	<b>Spese per IVA</b>			<b>123.971,37 €</b>	<b>123.971,37 €</b>	<b>108.651,43 €</b>
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	75.503,42 €	75.503,42 €	74.723,86 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1 e B.4.2)	4%	5.541,21 €	5.541,21 €	3.878,84 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4%	311,66 €	311,66 €	218,16 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4%	767,21 €	767,21 €	537,05 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2)	22%	31.695,69 €	31.695,69 €	22.186,99 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	1.782,70 €	1.782,70 €	1.247,89 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	4.388,44 €	4.388,44 €	3.071,91 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	3.981,04 €	3.981,04 €	2.786,73 €
	<b>Totale parziale (B)</b>			<b>418.548,88 €</b>	<b>418.548,88 €</b>	<b>348.149,67 €</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>				<b>1.173.583,11 €</b>	<b>1.173.583,11 €</b>	<b>1.095.388,32 €</b>
<b>PASSIVO (rispetto all'importo programmato)</b>						
<b>ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)</b>				<b>26.416,89 €</b>	<b>26.416,89 €</b>	<b>104.611,68 €</b>

### CONCLUSIONI

**Visto** il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

**Visto** il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

**Visto** che la scadenza della gestione Straordinaria di cui all'Art.1, comma 4, D.L. 17/10/2016, n. 189, è stata prorogata al 31/12/2026, dall'Art. 1, comma 570, Legge n. 199 del 30/12/2025;

**Visto** il Decreto n. 5 del 01/10/2025 con cui il Presidente della Regione, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione post-sisma 2016, ai sensi della L.R. n. 8 del 17.06.2019, art.1 co. 1 quater, ha provveduto a conferire l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Abruzzo al dott. Vincenzo Rivera, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Giunta Regionale;

**Visto** il decreto direttoriale n.33 del 15.01.2026, parziale modifica al Decreto n. 2460 del 31 ottobre 2025 "Riformulazione assetto organizzativo. Provvedimenti";

**Considerato** il decreto direttoriale n. 2526 del 10/11/2025 in cui la Responsabilità dell'Ufficio "Tecnico" del Servizio Gare e Contratti viene affidata "ad interim" al Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2, Ing. Caterina Mariani;

**Vista** l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

**Visto** l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 "Disciplina della concessione del contributo" al comma 3 "Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo".

**Vista** l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... "Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;

**Visto** il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n. 456 del 13.10.2022 recante Approvazione documenti denominati: "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza degli edifici di interesse culturale";

**Vista** l'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30.12.2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" con cui è stato:

- aggiornato l'elenco degli interventi di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020 così come revisionato con il decreto commissariale n. 395 del 2020, come modificati in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 dell'ordinanza commissariale 105 del 2020; e riepilogati nell'allegato 2 al decreto n. 395/2020 (Allegato 1 e 2 dell'OCSR 132/2022);
- definito l'elenco degli interventi di cui al censimento e alla attività di revisione che le Diocesi e gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti devono attuare direttamente e di quelli che dovranno invece essere realizzati a cura di altri soggetti pubblici attuatori di cui all'art. 15 del decreto legge (allegato 3 dell'OCSR 132/2022);

**Preso atto** della nota CGRTS-0020772-P-29/05/2024 dell'Ufficio del Consigliere Giuridico, ad oggetto "Chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli interventi di miglioramento sismico su edifici di culto", acquisita al prot.RA 0227292 del 03.06.2024;



**Vista** l'Ordinanza Commissariale n. 144 del 28.06.2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020";

**Vista** l'Ordinanza Commissariale n. 204 del 12.09.2024 "Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020";

**Richiamata** la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo denominato "Intervento di restauro, riparazione del danno e miglioramento della chiesa di Santa Maria della Misericordia" sita nel comune di Lama dei Peligni (CH), si riscontra che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o "Prezzario regionale di riferimento";
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 1.095.388,32 di cui € 615.850,92 per lavori, € 131.387,73 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 348.149,67 di somme a disposizione del beneficiario.**

**Ritenuta**, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

**Ritenuto**, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Provincia di San Bonaventura Frati Minori all'approvazione del Dirigente del Servizio Gare e Contratti, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 e dell'art.5 comma 1 dell'OCSR 105/2020;

**Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati**

#### **ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE**

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, dei lavori relativi all'intervento di restauro, riparazione del danno e miglioramento della chiesa di Santa Maria della Misericordia sita nel comune di Lama dei Peligni (CH), CUP: G36I22000070001, CIG: A06FD7019A, per un importo complessivo pari a **€ 1.095.388,32 di cui € 615.850,92 per lavori, € 131.387,73 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 348.149,67 di somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**REGIONE ABRUZZO**  
**(D.L. 189/2016)**



Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario in quanto trova copertura finanziaria nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 pari a 1.200.000,00 €.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 24 marzo 2026

*Allegati:*

- Allegato A\_ Check list;
- Allegato B\_ QTE.

**Il Funzionario tecnico**

Arch. Chiara Conte

*(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)*

**Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
del Servizio Gare e Contratti**

Ing. Caterina Mariani

*(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)*



PROVINCIA DI CHIETI - COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI  
Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori



## ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

ID E 331

Titolo del progetto: Lavori di riparazione del danno e miglioramento della Chiesa di Santa Maria della Misericordia a Lama dei Peligni (CH)

Progettisti: Arch. Anna Rita Iurino, Pro.Ges. Srl, Arch. Antonio Bolino - Ucronie Srl (collaudatore), Geol. Stefano De Blasi

Responsabile del Procedimento: arch. Emilio Cianfaglione

CUP G36I22000070001

CIG A06FD7019A

## PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
0	Elenco elaborati (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
<b>A</b>	<b>Relazioni</b>				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	X			
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			contenuti in elab C6
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)	X			
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Ricontra riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)			X	
<b>B</b>	<b>Elaborati stato di fatto</b>				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X			
B11	Quadro fessurativo	X			
<b>C</b>	<b>Elaborati di progetto</b>				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	X			
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)	X			
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)	X			
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			
C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			

C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X		
<b>D Dichiarazioni</b>				
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X		
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X		
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X		
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X		
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X		
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X		
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 ( <b>firmata dal RTP</b> )	X		
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X		N. 9 del 19.07.2023
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X		N. 1 del 26.06.2023 esito INAGIBILE
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X		
<b>Pareri / autorizzazioni</b>				
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X		MIC_SABAP-CH-PE 03/03/2025 0002309-P
P2	Deposito sismico e Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X		(aula Chiesa) Aut. sismica ID Pratica: 333/2025-MUD (campanile) N° Pratica GC: 271/2026-MUDCOM, prot. n. 1651 del 12/02/2026
P3	Screening V.I.N.C.A. (ove necessario, se il comune si trova in area tutelata dall'Ente Parco)		X	
<b>E Successivamente alla concessione del contributo SE SI RICHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI</b>				
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X		
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	X		procedura negoziata informale
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X		SALVATORE E DI MEO COSTRUZIONI & APPALTI srl
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X		
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X		
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X		N. 1991 del 23/03/2026

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022



PROVINCIA DI CHIETI - COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori



ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

**Titolo del progetto: Lavori di riparazione del danno e miglioramento della Chiesa di Santa Maria della Misericordia a Lama dei Peligni (CH)**

CUP: G36I22000070001 - CIG: A06FD7019A

IDENTIFICATIVO - Ord. 132/2022 **ID E 331**

IMPORTO PROGRAMMATO - Ord. 132/2022 **1.200.000,00 €**

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST AFFIDAMENTI
<b>A</b>		<b>Somme a base d'appalto</b>				
A.1	A.1.1	Importo lavori a base d'asta		623.646,50 €	623.646,50 €	623.646,50 €
	A.1.2	Oneri sicurezza ( non soggetti a ribasso )		131.387,73 €	131.387,73 €	131.387,73 €
	A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta 1,25% (negoziata informale)				-7.795,58 €
		<b>Totale parziale (A)</b>		<b>755.034,23 €</b>	<b>755.034,23 €</b>	<b>747.238,65 €</b>
<b>B</b>		<b>Somme a disposizione del beneficiario</b>				
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta A.C.N.D. srl)		18.095,64 €	18.095,64 €	18.095,64 €
	B.1.2	A DETRARRE Ribasso 30% (affidamento diretto)				-5.428,69 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%	6.825,51 €	6.825,51 €	6.825,51 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.1	Spostamento, custodia e conservazione dei beni mobili (max 3%) Compresi di IVA	3%	22.651,03 €	22.651,03 €	22.651,03 €
	B.3.2	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA	10%	75.503,42 €	75.503,42 €	75.503,42 €
B.4		<b>Spese tecniche generali</b>		<b>165.501,90 €</b>	<b>165.501,90 €</b>	<b>115.851,33 €</b>
	B.4.1	Progettazione (Arch. Anna Rita Iurino - Pro.Ges. Srl)		47.120,16 €	47.120,16 €	47.120,16 €
	B.4.2	CSP (Arch. Anna Rita Iurino)		11.508,17 €	11.508,17 €	11.508,17 €
	B.4.3	DL (Arch. Anna Rita Iurino - Pro.Ges Srl)		55.926,48 €	55.926,48 €	55.926,48 €
	B.4.4	CSE (Arch. Anna Rita Iurino)		23.975,32 €	23.975,32 €	23.975,32 €
	B.4.5	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-41.559,04 €
	B.4.6	Collaudo (Arch. Antonio Bolino - Ucronie Srl)		7.791,51 €	7.791,51 €	7.791,51 €
	B.4.7	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-2.337,45 €
	B.4.8	Relazione geologica (Geol. Stefano De Blasi)		19.180,26 €	19.180,26 €	19.180,26 €
	B.4.9	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-5.754,08 €
B.5		<b>Spese per IVA</b>		<b>123.971,37 €</b>	<b>123.971,37 €</b>	<b>108.651,43 €</b>
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	75.503,42 €	75.503,42 €	74.723,86 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1 e B.4.2)	4%	5.541,21 €	5.541,21 €	3.878,84 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4%	311,66 €	311,66 €	218,16 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4%	767,21 €	767,21 €	537,05 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2)	22%	31.695,69 €	31.695,69 €	22.186,99 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	1.782,70 €	1.782,70 €	1.247,89 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	4.388,44 €	4.388,44 €	3.071,91 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	3.981,04 €	3.981,04 €	2.786,73 €
		<b>Totale parziale (B)</b>		<b>418.548,88 €</b>	<b>418.548,88 €</b>	<b>348.149,67 €</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>				<b>1.173.583,11 €</b>	<b>1.173.583,11 €</b>	<b>1.095.388,32 €</b>

**PASSIVO (rispetto all'importo programmato)**

**ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)**

26.416,89 €

26.416,89 €

104.611,68 €



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

*Chieti*

*A*  
Provincia di S. Bonaventura dei FRATI  
MINORI  
Legale Rappresentante Fr. Luciano De Giusti  
[provinciasanbonaventura@legalmail.it](mailto:provinciasanbonaventura@legalmail.it)

*Risep* 8809 del 22/10/2024  
*Class* 34.43.04/45.2.2/2020  
*Ref. Vs.* --- del 22/10/2024

*Allegati*

*Epc*

Progettista incaricato  
Arch. Anna Rita Iurino  
[annarita.iurino@archiworldpec.it](mailto:annarita.iurino@archiworldpec.it)

Comune di Lama dei Peligni (CH)  
[comunelamadeipeligni@pec.it](mailto:comunelamadeipeligni@pec.it)

*Oggetto:* **Lama dei Peligni (CH) - Chiesa di Santa Maria della Misericordia - INTERVENTO di RESTAURO, RIPARAZIONE del DANNO e MIGLIORAMENTO POST SISMA 2016 - CUP: G36I22000070001.**  
Richiesta di autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii  
**Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D. Lgs. 42/2004 [M 8809/2024]**

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell’articolo 13 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e in particolare gli artt. 21, comma 4 e 22;

**VISTA** la nota trasmessa dal progettista incaricato, pervenuta il 22/10/2024, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 8809-A;

**CONSIDERATO** che l'intervento riguarda opere di restauro, riparazione del danno e miglioramento post sisma 2016 dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria della Misericordia, sita a Lama dei Peligni (CH) in via del Convento; l'immobile risulta sottoposto a tutela ai sensi della parte II del D. Lgs. 42/2004 in virtù del Decreto Ministeriale del 10/09/1997 Rep. 40655;

**PRESO ATTO** che gli interventi previsti sono finanziati con Ordinanza n. 132/2022 e s.m.i. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione – ID E331-2022 CUP: G36I22000070001;

**CONSIDERATO** che la Chiesa di Santa Maria della Misericordia è inserita all'interno del complesso conventuale conosciuto anche come Convento di Sant'Antonio e che l'attuale organismo edilizio appartiene alla Provincia di S. Bonaventura dei Frati Minori e risulta inagibile a seguito del sisma del Centro Italia del 2016, giusta Ordinanza sindacale n.9 del 19/07/2023;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo del progetto è quello di preservare e consolidare le parti di maggior valenza storico-artistica del manufatto non alterandole in alcuna maniera né per forma né per materiale, compatibilmente con il livello di danneggiamento raggiunto e con i requisiti prestazionali richiesti dal committente;

**CONSIDERATO** che le strutture portanti della chiesa e del convento sono realizzate in muratura di pietra calcarea di grande spessore con nucleo interno; l'impianto planimetrico è riconducibile alla tipologia dei conventi francescani della prima regola, con la chiesa addossata al claustrum e posta sul lato nord, a chiusura del quadrilatero con chiostro centrale; la chiesa presenta un'unica navata, senza abside, coperta da volte ribassate plasmate da stucchi e suddivise da arconi stuccati. L'arco trionfale apre un profondo presbiterio coperto da cupola poggiate su vele arricchite da stucchi, forse residui dell'impianto più antico. Sulla parete sinistra della chiesa si apre la porta al convento che immette in un corridoio su livelli sfalsati da scale che corre su tutto il lato della chiesa e divide gli ambienti conventuali dallo spazio sacro. La facciata della chiesa fu innalzata nel 1985 con un alto timpano atto a contenere un mosaico e fu completamente incamiciata da una cortina in pietra bianca composta di scapoli rettangolari riconfigurando la vecchia faccia intonacata. Furono aperte due piccole finestre archi voltate ai lati dell'ingresso e reicorniciati il semplice portale a cornice liscia e la finestra superiore rettangolare sullo stesso asse dell'ingresso. L'alto campanile in pietra sulla sinistra della facciata, a pianta quadrata, è un'opera del 1921 di multiformi stilemi incastrato tra l'ingresso del convento e addossato alla facciata sopravanzandola; esso presenta una cupola in materiale lapideo nella parte terminale. Le coperture, a falde, sono state sostituite, probabilmente nel 1985, con un sistema di capriate in acciaio, lamiera grecata e coppi.

**CONSIDERATO** che, come si evince dalla documentazione progettuale trasmessa, lo stato di danno da sisma interessa



prevalentemente le pareti e gli orizzontamenti posti a copertura della zona del transetto e anche in corrispondenza delle finestre presenti all'ultimo livello, al di sotto della linea di gronda. Le lesioni si intensificano per numero, ampiezza e profondità in prossimità della parete laterale sinistra, in comune con la parte conventuale, che presenta evidenti fessurazioni ad andamento pressoché verticale e porzioni di materiale lapideo in fase di distacco. Il quadro fessurativo interessa anche il dipinto murale della parete sinistra ove si evidenzia la presenza di cospicue lesioni e cadute di piccole porzioni dipinte, con evidenti distacchi tra le parti. Anche all'intradosso della cupola posta a copertura della zona del transetto, si sono evidenziate lesioni che risultano poco visibili a causa della fitta decorazione in stucco;

**CONSIDERATO** che in seguito al rilievo strutturale ed alle analisi eseguite mediante la campagna di indagini si sono evidenziate le seguenti vulnerabilità:

- Impianto del sistema murario: si sono riscontrati in diversi casi la mancanza di chiusura della maglia muraria;
- Conformazione e caratteristiche dei pannelli murari: si è riscontrata la presenza di elementi portanti sottili con presenza di nicchie, canne fumarie e bucatore;
- Connessione tra pannelli murari: è emerso che le murature portanti perpendicolari fra loro risultano nella maggior parte dei casi non ammortate;
- Capacità portante degli elementi orizzontali: si sono riscontrati in diversi casi una sezione resistente insufficiente nei solai piani e coperture con sezione resistente insufficiente;
- Sistema degli appoggi: si riscontra nella maggior parte dei casi un appoggio insufficiente;

**CONSIDERATO** che il progetto prevede i seguenti interventi:

*per le opere architettoniche e di restauro:*

- revisione totale del manto di copertura in coppi di laterizio con impiego di nuovi elementi, sostitutivi di quelli danneggiati, di coppi realizzati a mano ed aventi caratteristiche compatibili con i coppi preesistenti in modo da preservare l'aspetto originario dell'edificio senza alterarne il valore storico;
- sostituzione di tutti i canali di gronda e dei pluviali con nuovi elementi in rame da 8/10;
- ripristino di tutti i cornicioni degli sporti di gronda mediante verifica degli elementi in laterizio e ristilatura dei giunti con malte idonee e compatibili con le preesistenti;
- restauro di intonaci decorati - dipinti murali e apparati lignei per i quali si rimanda alla Relazione specialistica beni artistici (cfr. TAV.A.01.a Relazione intervento restauro superfici decorate e relativi allegati);
- revisione, rimozione delle sole parti ammalorate e rifacimento con materiali compatibili a base calce per gli intonaci privi di pregio;
- rifacimento di nuovi intonaci a base calce NHL 3.5 e tinteggiature ove necessario;
- intervento di revisione e restauro del paramento in pietra ad opera incerta, comprendente la scarnitura delle vecchie malte ammalorate, da eseguirsi sui due prospetti laterali, nord e sud, e sul prospetto ovest;
- adeguate operazioni di revisione e restauro sugli elementi decorativi esterni presenti quali ad esempio le cornici lapidee modanate del portale di ingresso, della finestra e del timpano sommitale del prospetto principale;
- sigillatura delle buche pontaiate mediante malta sottolivello;
- installazione rete/grata metallica antivolatili;
- rimozione del portone principale, delle grate metalliche e degli infissi vetrati istoriati di pregio compresi i relativi telai, per i quali sono previsti lo smontaggio, operazioni di pulitura e ripristino, ed il successivo rimontaggio da effettuarsi utilizzando manodopera qualificata;
- sul campanile, in corrispondenza dei punti di inserimento dei presidi antisismici di progetto, la cortina del rivestimento presente sarà oggetto di smontaggio degli elementi in pietra a massello lavorata, con catalogazione e deposito in sito provvisorio degli stessi, per procedere successivamente al loro recupero, mediante idonea ricollocazione in sito;

*per le opere strutturali:*

- iniezioni con miscele leganti sulle murature perimetrali della chiesa;
- ammortamento dei maschi murari con la messa in opera di cuciture armate/catene da eseguirsi dall'esterno al fine di non interferire con i decori interni;
- verifica della tenuta del manto di copertura, con interventi locali, ove possibile, volti al miglioramento degli appoggi delle capriate metalliche;
- rifacimento dell'intera falda di copertura nella porzione di copertura a contatto con il prospetto sud con inserimento di cordolo di piano in acciaio dal lato a contatto con la Chiesa e realizzazione di cordolo sommitale in muratura armata sul lato opposto;
- riparazione di lesioni esistenti, maggiormente concentrate in coincidenza delle finestre all'ultimo livello;
- cerchiature con profilati in acciaio delle bucatore del portone principale e delle finestre opportunamente dimensionati ed inseriti dall'esterno;
- consolidamento orizzontamenti voltati della porzione lato sud, mediante apposizione di rinforzo con rete in FRP con matrice inorganica da connettere alle murature d'ambito mediante "fiochi" dello stesso materiale;
- nel campanile si prevede l'esecuzione di cuciture armate/catene e consolidamento degli orizzontamenti voltati intermedi, revisione della copertura e cerchiatura di alcune aperture;

*per le opere impiantistiche:*



- all'interno dell'edificio chiesastico si prevede la rimozione e successiva ricollocazione dei corpi illuminanti presenti, previa verifica della funzionalità dell'impianto elettrico;
- nella sacrestia e negli ambienti attigui si prevede lo smontaggio e il successivo rimontaggio, post interventi strutturali, dell'impianto di riscaldamento con corpi riscaldanti di radiatori ad elementi in ghisa;

**CONSIDERATO** che le caratteristiche delle opere proposte, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale, sono da ritenersi in linea generale compatibili con la conservazione dell'immobile tutelato, con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D. Lgs. 42/2004;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, ai sensi degli artt. 21, co. 4 e 22 del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni, per quanto di propria competenza, esprime la propria **Autorizzazione a Condizione** per il progetto in argomento, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

*Per gli aspetti generali:*

- Sono da evitare approcci arbitrari nella risoluzione di lacune, con particolare riferimento al reintegro di parti se non specificatamente concordate con questo Ufficio in riferimento soprattutto agli eventi di cantiere non prevedibili in fase progettuale. Tutte le operazioni dovranno essere condotte con criteri consapevoli e utilizzo di materiali di prima scelta e di elevata compatibilità fisico-chimica con i materiali originali al fine di raggiungere un esito che rispetti l'istanza storica e materica della Chiesa e l'autenticità della forma architettonica, preservandone la lettura autonoma e contestuale;
- L'impresa incaricata dovrà essere in possesso dei requisiti specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento, come dettagliatamente normato dall'art. 12 del D.M. Mibact n. 154 del 22.08.2017;
- Gli interventi strutturali di progetto dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008 – D.M. 17 gennaio 2018);
- Dovranno essere rispettate tutte le ulteriori normative di settore e in particolare: 1) Linee di indirizzo per il miglioramento dell'efficienza energetica nel patrimonio culturale Architettura, centri e nuclei storici ed urbani del Ministero della Cultura; 2) Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale del Ministero della Cultura; 3) Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale del Ministero della Cultura; 4) Norma CEI 64-15 "Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica";

*Per gli aspetti architettonici e strutturali:*

- Si dovrà adottare ogni cautela nello smontaggio degli elementi della copertura in modo da poter reimpiegare gli elementi rimossi e in buono stato di conservazione; gli elementi dell'attuale manto di copertura smontati per il rifacimento del tetto dovranno essere accuratamente accantonati, trattati con prodotto biocida, lavati per eliminare la patina biologica e successivamente rimontati; quelli non riutilizzabili, eventualmente rotti, persi o estranei alla tradizione edile locale, dovranno essere integrati con i necessari nuovi elementi che avranno forma, colore e dimensione analoga a quella dei preesistenti da utilizzare come sottocoppi;
- La sigillatura delle buche pontae dovrà essere realizzata inserendo il laterizio in posizione arretrata e in modo tale da far risultare o un piano inclinato di circa 45° verso l'esterno o un piano verticale (l'effetto dovrà essere valutato in situ), così da conservare il loro profilo geometrico e al contempo interdirne l'accesso ai volatili ed impiegando malta di caratteristiche del tutto similari a quella originaria;
- L'intervento di revisione e restauro del paramento in pietra ad opera incerta dovrà prevedere anche un intervento di pulitura ad opera di personale tecnico qualificato per l'eliminazione delle formazioni estranee e potenzialmente dannose, la ristilatura dei giunti, completando l'operazione con una velatura di colore da eseguire sulle parti in c.a. esistenti che avrà l'effetto di uniformare la finitura generale, calibrandone l'effetto tramite provini da condividere con i funzionari responsabili di questa Soprintendenza;
- Nella sacrestia e negli ambienti attigui, il ripristino delle canalizzazioni elettriche presenti, da eseguirsi a seguito degli interventi di consolidamento, dovrà essere realizzato utilizzando primariamente le canalizzazioni già esistenti; le eventuali ulteriori tracce e scassi nella muratura che si dovessero rendere necessarie dovranno essere preventivamente concordate con i funzionari di questa Soprintendenza;
- Non si autorizza, qualora previsto, l'uso di resine acriliche e/o epossidiche perché non compatibili con la tutela dell'edificio, così come non si autorizza, qualora previsto, l'uso di intonaci o pitture a base di resina silossanica che impediscono l'evaporazione;
- Nel restauro degli intonaci interni le riprese, così come i nuovi intonaci, dovranno essere realizzati avendo cura di selezionare il nuovo materiale previa caratterizzazione qualitativa e quantitativa di quello esistente al fine di selezionare un materiale compatibile a livello chimico-fisico con quello originale e comunque per quanto possibile a base calce (aerea o idraulica), privo di cemento e con inerti idonei; la stesura dell'intonaco dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. È da escludere, pertanto, l'uso di punti e linee di lista;



- L'eventuale rimozione di intonaci non prevista in progetto dovrà essere oggetto di ulteriore approfondimento e di confronto con questo Ufficio in corso d'opera; tale rimozione dovrà essere preceduta da saggi effettuati da operatori qualificati per verificare l'esistenza di intonaci originari, tinte preesistenti e/o superfici dipinte, l'esito dei quali, con campioni da sottoporre a questo Ufficio, potrà comportare variazioni nelle modalità di intervento prevista;
- Il restauro degli stucchi dovrà avvenire con l'impiego di materiale di caratteristiche simili a quello presente, con un trattamento di finitura analogo a quello delle porzioni originarie. Le eventuali perniture per solidarizzare gli stucchi al supporto verticale dovranno essere limitate solo nei casi di effettiva necessità e comunque preventivamente condivisi con i funzionari indicati in calce alla presente;
- Gli infissi esterni esistenti dovranno essere conservati e restaurati. Dovrà essere presentata per approvazione definitiva una relazione sulle modalità di intervento per il recupero degli stessi, ad opera di personale specializzato;
- L'installazione della rete ornitologica antivolatili prevista nelle aperture ovali del prospetto sud dovrà avvenire in posizione arretrata al fine di ridurre l'impatto visivo della stessa; mentre la grata antivolatili da apporre sulla parte superiore dell'ultima bucatura del prospetto nord dovrà essere realizzata con telaio molto sottile ed in sintonia con le altre grate metalliche già presenti al fine di non incidere negativamente sull'aspetto del bene tutelato;
- Per la risarcitura delle lesioni si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi e, per le lesioni di maggiore ampiezza, inerti locali selezionati ed accuratamente lavati;
- Per il consolidamento delle volte dovranno essere utilizzati materiali compatibili, per traspirabilità e reversibilità, con quelli tradizionali, privilegiando tessuti in fibra di basalto e malta a base calce, compatibilmente con il livello di danneggiamento effettivo riscontrato e nell'ottica di un miglioramento dal punto di vista della tutela delle caratteristiche del bene;
- Le iniezioni per il consolidamento delle murature dovranno essere a base calce di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
- L'inserimento del cordolo sommitale in muratura armata, ove previsto, dovrà avvenire previo consolidamento della muratura sottostante e adottando soluzioni tali da conservare il paramento murario in pietra esterno esistente;
- Per le catene da installare, gli eventuali capichiave che, per necessità, dovessero rimanere a vista dovranno essere a paletto, con un'inclinazione variabile dai 45° ai 60° per conferire all'elemento metallico la massima funzionalità strutturale;

*Per gli aspetti storico-artistici:*

- Prima dell'inizio dei lavori andranno messi in sicurezza gli eventuali beni mobili e di arredo presenti, compresi gli elementi del corredo liturgico (suppellettili, paramenti, messali, ecc.); le modalità di messa in sicurezza e di protezione dovranno essere preventivamente condivise con i funzionari responsabili di questa Soprintendenza;
- Prima dell'esecuzione degli interventi di consolidamento strutturale di volte, archi ecc., anche all'estradosso, dovranno essere eseguite tutte le operazioni preliminari di messa in sicurezza delle superfici decorate (dipinti murali, stucchi, elementi lapidei, ecc.), che dovranno comprendere, oltre alle puntellature e ai preconsolidamenti superficiali delle pellicole pittoriche e delle finiture di stucchi anche l'eventuale preconsolidamento in profondità (ristabilimento dell'adesione tra supporto murario e intonaco, ristabilimento della coesione degli intonaci di supporto, fissaggio di elementi lapidei distaccati o rimozione temporanea di elementi lapidei in pericolo di caduta, con previsione di successiva ricollocazione) in corrispondenza di lesioni, distacchi e parti in pericolo di caduta, operazioni necessarie al fine di limitare il rischio di aggravamento del degrado in atto con ulteriori distacchi e cadute di porzioni di materiali originali, a seguito delle sollecitazioni meccaniche prodotte dalle opere di consolidamento strutturale;
- Dovranno adeguatamente essere protette, con materiale ammortizzante (TNT) e rigido come ultimo strato, le pavimentazioni esistenti della chiesa, in modo che non vengano scalfite dalle lavorazioni da effettuarsi e dai ponteggi;
- La realizzazione di ponteggi o puntellature dovrà prevedere appositi sistemi di protezione degli apparati decorativi negli eventuali punti di contatto tra elementi provvisori e apparati decorativi; tali sistemi di protezione dovranno essere valutati da un restauratore qualificato ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs 42/2004 e dovranno essere messi in opera con la sua assistenza; le modalità di messa in sicurezza e di protezione dovranno essere preventivamente condivise con i funzionari responsabili di questa Soprintendenza;
- Dovrà in ogni caso essere prestata particolare attenzione alle possibili interferenze tra gli apparati decorativi dell'interno della Chiesa e le operazioni di consolidamento strutturale proposte; anche nel caso in cui le operazioni sopra menzionate non interferissero direttamente con gli apparati decorativi ma si svolgessero nelle immediate prossimità, si dovrà prevedere, durante lo svolgimento, la presenza un restauratore abilitato a norme di legge allo scopo di prevenire qualsiasi possibilità di danneggiamento;
- Tutte le lavorazioni riguardanti le superfici decorate, gli stucchi, gli intonaci decorati, i manufatti lapidei, i manufatti lignei, nonché gli elementi in ferro, ogni altra superficie decorata e ogni altro elemento di pregio storico-artistico, dovranno essere eseguite da professionisti restauratori qualificati ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs 42/2004 presenti negli elenchi del MiC e ed in possesso del settore di competenza afferente (1 e 2 - materiali lapidei e superfici decorate dell'architettura; 8 - metalli; 4 - manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignei);
- Le operazioni di recupero per gli apparati decorativi, così come descritte nella relazione per l'intervento di restauro (Tav.A.01.a) sono da considerarsi in linea generale approvate, a condizione che:



- per gli stucchi, la resina epossidica sia utilizzata solo in casi eccezionali e qualora non sostituibile con altro materiale;
  - per i dipinti murali, per le operazioni di pulitura dovranno essere effettuati saggi preliminari da condividere con i funzionari di questa Soprintendenza al fine di stabilire i materiali più idonei e il livello ottimale da raggiungere; la tipologia di reintegrazione dovrà essere preventivamente condivisa e valutata al termine delle precedenti operazioni, al fine di ben calibrare la tecnica di reintegro dal punto di vista dell'uniformità generale dell'intervento;
  - particolare attenzione andrà rivolta allo specifico caso in cui si ravveda una parete palinsesto, sia nell'abside della chiesa che sulle altre superfici decorate in facciata, ogni scelta in merito andrà condivisa con i funzionari competenti;
  - per gli arredi lignei, il professionista in possesso del settore di competenza afferente (4 – manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee), si prega di voler verificare le capacità dello stesso attraverso il CV e le esperienze professionali nel settore. Tuttavia, l'intervento proposto può essere considerato in linea generale adeguato ad eccezione dell'integrazione pittorica e previa integrazione di alcune informazioni: tipologia di materiali che si intendono utilizzare per il consolidamento, risarcitura, pulitura e protezione superficiale.
- Dovrà essere inviata per la preventiva approvazione, una relazione tecnica di dettaglio sugli interventi previsti negli elementi lapidei e sulla metodologia di intervento prevista per la loro eventuale rimozione e ricollocazione;
  - Dovrà essere inviata per la preventiva approvazione, una relazione tecnica di dettaglio sugli interventi previsti sul mosaico presente in facciata;
  - Qualora nel corso dell'intervento si riscontrassero beni mobili, frammenti o parti in pericolo di caduta con necessità di smontaggio, al momento non rilevati, questi andranno catalogati e ricoverati temporaneamente in un luogo sicuro, la cui ubicazione e caratteristiche dovranno essere concordate con i funzionari responsabili della Soprintendenza competente; eventuali lapidi, iscrizioni e altri elementi affissi alla muratura dovranno essere conservati in loco e messi in sicurezza; qualora dovesse esserne necessario lo smontaggio, si procederà come per i beni mobili di cui sopra;
  - Tutti gli interventi di ripresa degli intonaci storici e di nuova tinteggiatura, che dovranno essere a base di calce, dovranno altresì tener conto della natura della materia antica; la scelta delle tinte da apporre dovrà essere fatta a seguito di una serie di tasselli stratigrafici finalizzata a verificare le antiche cromie delle superfici murarie e condividendo con questo Ufficio le scelte cromatiche finali; si impone tassativamente di individuare la successione di intonaci e tinteggiature esistenti; i saggi stratigrafici dovranno essere eseguiti da restauratori di beni culturali qualificati ai sensi del D. Lgs 42/2004 e abilitati ad operare sulle tipologie di beni interessati dalle operazioni; per le eventuali nuove tinteggiature la scelta dei colori dovrà essere concordata con i funzionari competenti di questa Soprintendenza;
  - L'esecuzione di saggi stratigrafici per l'individuazione degli strati di cromie originali e di eventuali ridipinture e le operazioni di descialbo o rimozione di ridipinture, andranno eseguiti prima delle operazioni di consolidamento, al fine di non fissare ulteriormente cromie e finiture incongrue o alterate, sovrapposte ai materiali originali.
  - Tutti gli interventi di finitura esterna dovranno essere preventivamente condivisi con i funzionari responsabili di questa Soprintendenza;
  - Non è ammesso l'utilizzo di sistemi di pulitura aero-abrasivi con pressione superiore alle tre atmosfere e con polveri abrasive di durezza e granulometria adeguate, previa esecuzione di prove preliminari per verificare la resistenza dei materiali e comunque solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati;

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbale di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si sottolinea, inoltre, che dovrà essere data comunicazione di inizio lavori con almeno 15 giorni di anticipo e contestualmente comunicati il nominativo dell'impresa esecutrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere qualificate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;

Al termine dei lavori dovrà essere trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche prima, durante e dopo le lavorazioni. Nel caso di lavori ad opera di pubbliche amministrazioni al termine dei lavori si dovrà trasmettere a questa Soprintendenza il Consuntivo tecnico scientifico d'intervento ai sensi dell'art. 116 comma 10 del D. Lgs. 36/2023, che con foto in corso d'opera, analisi sui materiali, schede tecniche su quanto impiegato, relazione dettagliata della sequenza delle lavorazioni, schizzi e dettagli costruttivi, illustri in modo esaustivo il lavoro eseguito.



La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec il 22/10/2024 e acquisita al protocollo con il n. 8809-A in pari data.

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. ROBERTO ORSATTI  
roberto.orsatti@cultura.gov.it

ARCH. FEDERICA SPEZIALE  
federica.speziale@cultura.gov.it

DOTT.SSA MARIA ISABELLA PIERIGÈ  
mariaisabella.pierige@cultura.gov.it

DOTT.SSA FRANCESCA RITA RONZITTI  
francescarita.ronzitti@cultura.gov.it

RO/FS/MIP/FRR

La Soprintendente

Chiara Delpino

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*





***Associazione tra Enti Locali***  
*per l'attuazione del Patto Territoriale Sangro-Aventino*  
**Ente Capofila: COMUNE DI ATESSA**

Ricevuta MUDE Ditta DE GIUSTI LUCIANO pratica 357/2026

N° Pratica S.U.T.: **357/2026**

N° Pratica Genio Civile Regionale: **271/2026-MUDCOM**

N° Protocollo ricevuta telematica del Deposito Sismico 1651 del 12/02/2026

E' possibile la consultazione della pratica accedendo al seguente indirizzo:

<http://suap.egov.regione.abruzzo.it/home-mude/>

**Protocollo: AOO.C\_C816.12/02/2026.0001652 - RICEVUTA MUDE DITTA DE GIUSTI LUCIANO PRATICA 357/2026**

---

**Da** suapediliziasangro@pec.it <suapediliziasangro@pec.it>

**A** annarita.iurino@archiworldpec.it <annarita.iurino@archiworldpec.it>

**Data** giovedì 12 febbraio 2026 - 15:33

---

Protocollo: AOO.C\_C816.12/02/2026.0001652

RICEVUTA MUDE DITTA DE GIUSTI LUCIANO PRATICA 357/2026

---

Ricevuta\_pratica\_357\_2026.pdf

Riferimenti\_pratica\_MUDE.pdf

## Trasmissione istanza di deposito 357/2026. Committente DE GIUSTI LUCIANO

---

**Da** mude-comuni@pec.regione.abruzzo.it <mude-comuni@pec.regione.abruzzo.it>

**A** suapediliziasangro@pec.it <suapediliziasangro@pec.it>

**Data** mercoledì 11 febbraio 2026 - 19:02

---

Con la presente si comunica che è stata trasmessa sul portale MUDE-RA di competenza comunale l'istanza 357/2026 i cui riferimenti sono di seguito riportati. Ai sensi dell'art 5 del reg.3/2023, entro cinque giorni dal presente invio, il Comune competente deve acquisire al proprio protocollo la ricevuta di presentazione e deve notificare la stessa, unitamente agli atti depositati, al soggetto interessato e all'ufficio regionale competente nelle modalità previste all'articolo 1, comma 5 del Regolamento 3/2023. La ricevuta telematica protocollata dal Comune territorialmente competente costituirà l'attestazione di avvenuto deposito sismico.

**Ufficio ricevente:** Ufficio Tecnico del comune di LAMA DEI PELIGNI

**Trasmissione dell'istanza:** 11/02/2026

**N.Pratica:** 357/2026

**Oggetto:** Interventi - Interventi di ?minore rilevanza? nei riguardi della pubblica incolumità? (art. 94 bis, comma 1, lettera b), DPR 380/2001) - Intervento/riparazione locale

### DATI DEL COMMITTENTE

DE GIUSTI LUCIANO

Nato a: OLEVANO ROMANO il: 23/10/1961

CF:DGSLCN61R23G022X

Residente in: PIAZZALE SAN FRANCESCO 1, 02045 (RI)

in qualità di: committente



# REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

*Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica*

SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI- DPE017

**Ufficio Sismica**

Via Asinio Herio, 75 - c.a.p. 66100 Chieti - Sede Distaccata in via Iconicella c.a.p. 66034 Lanciano (CH)

PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

**Rif.**

**ID Pratica: 333/2025-MUD**

Prot. n. 146010 del 08/04/2025  
al Fascicolo ID

**Integrazioni presentate:**

prot. n. 314175 del 28/07/2025  
prot. n. 492964 del 14/12/2025  
prot. n. 406608 del 15/10/2025

**Al Committente:**

Sig. De Giusti Luciano  
provinciasanbonaventura@legalmail.it

**(c/o il delegato)**

Arch. Anna Rita Iurino  
annarita.iurino@archiworldpec.it

**Al Progettista:**

ARCH. RICCARDO IEZZONI  
riccardo.iezzoni@archiworldpec.it

**Al Direttore dei lavori:**

Arch. Anna Rita Iurino  
annarita.iurino@archiworldpec.it

**Al Collaudatore:**

Arch. Antonio Bolino  
ucronie@pec.it

**All'Ufficio Tecnico del Comune di  
LAMA DEI PELIGNI**

## AUTORIZZAZIONE SISMICA

*(ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con  
Decreto 17.08.2023 n. 3/REG)*

<b>Committente dei lavori:</b>	Sig. De Giusti Luciano
<b>Intermediario:</b>	Arch. Iurino Anna Rita
<b>Ubicazione delle opere:</b>	<b>Comune:</b> LAMA DEI PELIGNI - (CH) Via del Convento , snc Fg.: 24 p.IIa: A
<b>Tipologia di intervento:</b>	Miglioramento sismico
<b>Descrizione dell'intervento:</b>	Lavori di riparazione del danno e miglioramento post sisma 2016 della Chiesa di Santa Maria della Misericordia a Lama dei Peligni (CH) ai sensi dell'Ordinanza n. 132/2022 ID E-331-2023 - CUP: G36I22000070001
<b>Struttura portante:</b>	muratura portante <b>Classe d'uso: II</b>
<b>Normativa Tecnica:</b>	NTC 2018- Norme Tecniche per le Costruzioni
<b>Tecnico Istruttore:</b>	<b>Ing. Alessia Rasetta</b>

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Vista** la richiesta presentata dal committente dei lavori, volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R.28/2011 e art.7 del Regolamento n.3/23), registrata al protocollo con numero 146010 del 08/04/2025 e ID Pratica 333/2025-MUD.

**Vista** l'attestazione di pagamento di € 260,00 per oneri istruttori e di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali.

**Premesso** che ai sensi dell'art. 8 c. 2 del Reg. 3/23 il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

**Stabilito** che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n.3/23, l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo", ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

ID Pratica: 333/2025-MUD

GECIV2\_GC\_RNINRT70A53F052W\_72583

1 di 2



# REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

*Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica*

SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI- DPE017

**Ufficio Sismica**

Via Asinio Herio, 75 - c.a.p. 66100 Chieti - Sede Distaccata in via Iconicella c.a.p. 66034 Lanciano (CH)

PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

**Precisato** che l'attività istruttoria è stata condotta nei limiti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 8 del Regolamento n.3/23.

**Vista** la Lista di Controllo redatta dal tecnico istruttore dalla quale si evince che le verifiche istruttorie hanno avuto esito positivo, corredata della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento.

**Preso atto** delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento.

## **AUTORIZZA**

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2 , lettera a) della L.R. n. 28/11 e s.m.i. e

## **SUBORDINA**

l'inizio dei lavori, alla comunicazione del nominativo del costruttore con la relativa accettazione [e alla denuncia dei lavori da questi dovuta ai sensi dell'articolo 65, comma 1, del D.P.R.380/2001, così come previsto dall'articolo 8, comma 6 e dall'articolo 9, comma 3 della l.r. n. 28/11].

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio, pertanto la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.8 del Regolamento n. 3/23, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, vistati dall'Ufficio competente. I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo il ritiro del presente provvedimento e degli elaborati tecnici opportunamente vistati da custodire in cantiere (art. 7 del Reg.). Sussiste l'obbligo a riportare gli estremi del presente provvedimento sul cartello di cantiere (art.11 Reg.). Si interessa pertanto il committente, o suo delegato, a ritirare con ogni urgenza, al fine di evitare sanzioni, copia del suddetto progetto, con il visto ed i timbri di questo Servizio, e, nel caso di procedura informatizzata, la copia cartacea da custodire in cantiere è ricavata dalla stampa, a cura del committente, dei files firmati elettronicamente trasmessi dall'Ufficio.

Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo Ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art.13 del Regolamento.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.17 del Regolamento entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R.28/2011 e s.m.i. dalla data del presente atto. L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

A strutture ultimate, entro il termine di sessanta giorni (art. 65 D.P.R. 380/2001 e art. 6 L. 1086/1971) il Direttore dei Lavori né da comunicazione a questo Ufficio ed al Collaudatore se nominato, e nei casi previsti dalla accompagna la suddetta comunicazione con la Relazione a Strutture Ultimate nelle modalità indicate all'art. 11 del Regolamento e, per le opere di cui all'art. 67 comma 8bis del D.P.R. 380/01, con la Dichiarazione di Regolare Esecuzione di cui al comma 1 dell'art.10 del Regolamento. E' compito del D. L. ritirare la Relazione a Strutture Ultimate munita dell'attestazione di avvenuto deposito (art. 11 comma 8 del Regolamento) e consegnare il tutto al Collaudatore per l'espletamento delle operazioni di collaudo statico nei tempi e nei modi stabiliti dall'art. 12 del Regolamento e s.m.i..

Si precisa che a norma dell'art. 67 comma 7 del DPR 380/01, e dell'art. 10 comma 1 del Regolamento, il deposito del Certificato di Collaudo equivale al Certificato di Rispondenza dell'opera di cui all'art. 62 del DPR 380/01 e, per le opere di cui all'art. 67 comma 8bis del DPR 380/01, il Certificato di Collaudo statico è sostituito dalla Dichiarazione di Regolare Esecuzione resa dal Direttore dei Lavori. Tale attestazione è valida anche per il campione di pratiche sottoposto a controllo.

IL RESPONSABILE D'UFFICIO  
Ing. Giovanni MASCETTA  
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Ing. Vittorio DI BIASE  
(f.to digitalmente)

ID Pratica: 333/2025-MUD

GECIV2\_GC\_RNINRT70A53F052W\_72583

2 di 2

**Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 1991 del 23-03-2026 - POSTA  
CERTIFICATA: SCIA Intervento post sisma 2016 Chiesa di Santa Maria della  
Misericordia - CUP G36I22000070001**

---

**Da** PEC COMUNE <comunelamadeipeligni@pec.it>

**A** annarita.iurino@archiworldpec.it <annarita.iurino@archiworldpec.it>

**Data** lunedì 23 marzo 2026 - 07:34

---

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: SCIA Intervento post sisma 2016 Chiesa di Santa Maria della Misericordia - CUP G36I22000070001' è stata protocollata con N° 1991 del 23-03-2026

**D1****Domanda di concessione del contributo ai sensi dell'ordinanza 105/2020**

Il sottoscritto arch. Emilio Cianfaglione in qualità di RTP dell'intervento ID E331 - 2022 inserito nell'Allegato 3 "Programmazione Edifici di Culto 2022" dell'Ordinanza Commissariale n.132/2022 denominato Chiesa di Santa Maria della Misericordia, sita nel comune di Lama dei Peligni Prov. Chieti

con la presente

**richiede**

la concessione del contributo per l'intervento:

<b>Soggetto Attuatore</b>	Provincia di S. Bonaventura dei Frati Minori
<b>Soggetto proprietario</b>	Provincia di S. Bonaventura dei Frati Minori
<b>Denominazione dell'edificio</b>	Chiesa di Santa Maria della Misericordia
<b>ID Ord.132/2022</b>	E331 - 2022
<b>CUP</b>	G36I22000070001
<b>CIG</b>	-----
<b>Indirizzo</b>	Via del Convento - Lama dei Peligni (CH)
<b>Coordinate (latitudine e longitudine)</b>	42.043910° - 14.184037°
<b>Importo programmato Ord.132/2022</b>	€. 1 200 000,00
<b>Importo richiesto da progetto</b>	€. 1 095 388,32
Importo riprogrammato a seguito della presente domanda	-----
<b>Progettista o gruppo di progettazione</b>	Arch. Anna Rita Iurino - Pro.Ges S.r.l.

Dichiara inoltre che ha contestualmente trasmesso il progetto di cui sopra alle seguenti amministrazioni tenute all'espressione dei pareri:

<b>Pareri/autorizzazioni necessarie</b>	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara
<b>Pareri/autorizzazioni necessarie</b>	Autorizzazione e Deposito sismico Genio Civile Chieti
<b>Pareri/autorizzazioni necessarie</b>	
<b>Pareri/autorizzazioni necessarie</b>	

Sulmona lì 24.03.2026

IL R.T.P.

Firmato digitalmente da

**Emilio Cianfaglione**

CN = Emilio Cianfaglione  
C = IT



**Elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:**

<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p>

[Username: user - Password: 12345]

<b>Nome file documento con estensione (**.pdf, etc.)</b>	<b>Ora e data</b>
00.Elenco dei documenti presentati.pdf.p7m	08/11/24, 18:10:00
A.01_RELAZIONE TECNICA GENERALE.pdf.p7m	14/11/24, 21:31:59
A.01.a-B.06-C.04_RELAZIONE INTERVENTO RESTAURO SUPERFICI DECORATE_signed.pdf.p7m	14/11/24, 21:32:17
A.02_RELAZIONE STORICO ARTISTICA.pdf.p7m	20/11/24, 10:50:07
A.04_RELAZIONE GEOLOGICA.pdf.p7m	14/11/24, 21:32:58
A.05-C.06.g_Relazione geotecnica e delle fondazioni_Chiesa Lama dei Peligni.pdf.p7m	14/11/24, 21:43:00
A.06_Relazione impianti.pdf.p7m	21/03/26, 07:31:16
A.07_RELAZIONE RSL.pdf.p7m	14/11/24, 21:33:17
B.02_INQUADRAMENTO GENERALE.pdf.p7m	14/11/24, 21:33:30
B.03.a_rilievo_PIANTE.pdf.p7m	14/11/24, 21:33:49
B.03.b_rilievo_PROSPETTI.pdf.p7m	14/11/24, 21:34:03
B.03.c_rilievo_SEZIONI.pdf.p7m	14/11/24, 21:34:18
B.04-B.05_rilievo MATERICO STRUTTURALE.pdf.p7m	14/11/24, 21:34:31
B.07_rilievo FOTOGRAFICO.pdf.p7m	14/11/24, 21:34:45
B.08_FASI STORICO-COSTRUTTIVE.pdf.p7m	14/11/24, 21:35:02
B.10_Piano indagini strumentali.pdf.p7m	14/11/24, 21:39:51
B.11.a_QUADRO FESSURATIVO_PIANTE.pdf.p7m	14/11/24, 21:35:19
B.11.b_QUADRO FESSURATIVO_PROSPETTI.pdf.p7m	14/11/24, 21:35:37
B.11.c_QUADRO FESSURATIVO_SEZIONI.pdf.p7m	14/11/24, 21:35:51
C.01.a-C.02_Progetto Architettonico_smontaggi-rimoz.-demol-PIANTE.pdf.p7m	14/11/24, 21:36:04
C.01.b_Progetto Architettonico_Interventi_PIANTE.pdf.p7m	14/11/24, 21:36:18
C.01.c_Progetto Architettonico_Interventi_PROSPETTI.pdf.p7m	14/11/24, 21:36:39
C.01.d_Progetto Architettonico_Interventi_SEZIONI.pdf.p7m	14/11/24, 21:36:57
C.03.a_Progetto Strutturale_PIANTE.pdf.p7m	14/11/24, 21:40:05
C.03.b_Progetto Strutturale_PIANTE.pdf.p7m	14/11/24, 21:40:18
C.03.c_Progetto Strutturale_PIANTE.pdf.p7m	14/11/24, 21:40:31
C.03.d_Progetto Strutturale_PIANTE.pdf.p7m	14/11/24, 21:40:50
C.03.e_Progetto Strutturale_PARTICOLARI ESEC.pdf.p7m	14/11/24, 21:41:03
C.03.f_Progetto Strutturale_PARTICOLARI ESEC.pdf.p7m	14/11/24, 21:41:16
C.03.g_Progetto Strutturale_PARTICOLARI ESEC.pdf.p7m	14/11/24, 21:41:29
C.05_Elaborati grafici impianti.pdf.p7m	21/03/26, 07:31:30
C.06.a_Relazione sintetica del progetto strutturale.pdf.p7m	14/11/24, 21:41:41
C.06.b_Relazione di calcolo strutturale - ante operam_Chiesa Lama dei Peligni.pdf.p7m	14/11/24, 21:41:54
C.06.c_Relazione di calcolo strutturale - post operam_Chiesa Lama dei Peligni.pdf.p7m	14/11/24, 21:42:08
C.06.d_Tabulati di calcolo strutturale - ante operam_Chiesa Lama dei Peligni.pdf.p7m	14/11/24, 21:42:21
C.06.e_Tabulati di calcolo strutturale - post operam_Chiesa Lama dei Peligni.pdf.p7m	14/11/24, 21:42:33
C.06.f_Verifiche locali_Chiesa Lama dei Peligni.pdf.p7m	14/11/24, 21:42:47
C.06.h_Relazione sui materiali_Chiesa Lama dei Peligni.pdf.p7m	14/11/24, 21:43:12
C.07_dichiarazione impianti.pdf.p7m	21/03/26, 07:31:00



C.08_Computo metrico estimativo_.PDF.p7m	14/11/24, 21:37:10
C.08-A.01.b_CME SUPERFICI DECORATE_signed.pdf.p7m	14/11/24, 21:32:38
C.09_Elenco prezzi unitari_.PDF.p7m	14/11/24, 21:37:22
C.10_Incidenza MDO-SIC_.pdf.p7m	14/11/24, 21:37:35
C.11_QTE_aggiornato.pdf.p7m	24/03/26, 09:03:04
C.12_PSC.pdf.p7m	20/11/24, 10:28:38
C.13_Cronoprogramma Lavori.pdf.p7m	20/11/24, 10:35:48
C.14_Disciplinare elementi tecnici.pdf.p7m	24/03/26, 09:10:19
C.15_Schema Contratto-CSA.pdf.p7m	20/11/24, 10:53:09
C.16_Piano di manutenzione dell'opera.p7m	14/11/24, 21:43:30
C.17_Perizia Asseverata.pdf.p7m	14/11/24, 21:38:31
C.18_Dichiarazione Conformità Ord.111.pdf.p7m	20/11/24, 10:57:32
D.01_Domanda di concessione del contributo_agg-signed.pdf	24/03/26, 09:52:42
D.02_Dichiarazione Affidamento RTP.pdf.p7m	08/11/24, 18:10:02
D.03_Contratti.pdf.p7m	08/11/24, 18:09:48
D.03_Contratto firmato Indagini GEO e STRU.pdf	06/09/24, 11:37:53
D.04_Dichiarazioni iscrizione Elenco Speciale.pdf.p7m	08/11/24, 18:09:50
D.05_Documenti d'identità professionisti incaricati.pdf.p7m	08/11/24, 18:09:52
D.06_Dichiarazioni Soglia Professionisti incaricati.pdf.p7m	08/11/24, 18:09:54
D.07_CALCOLO PARCELLA_Lama dei Peligni_aggiornato.pdf.p7m	24/03/26, 09:00:30
D.08_Ordinanza sindacale inagibilità.PDF.p7m	20/11/24, 10:42:43
D.09_Scheda del danno_MIC.pdf.p7m	20/11/24, 10:43:05
D.10_Relazione tecnica illustrativa vincolistica.p7m	20/11/24, 10:40:40
E.01_Dichiarazione conflitto inter_lezzoni.pdf	10/03/26, 09:06:46
E.01_Dichiarazione conflitto inter_lurino.pdf	10/03/26, 10:32:01
E.02_PROCEDURA SELETTIVA/	24/03/26, 16:28:41
1) IMPRESE INVITATE/	
1) EDIL ROCCA/	
Avvenuta consegna EDIL ROCCA.pdf	29/05/25, 09:18:52
Invito alla procedura (EDIL ROCCA)-signed.pdf	29/05/25, 09:10:36
2) MEG COSTRUZIONI/	
Avvenuta consegna MEG.pdf	29/05/25, 09:16:42
Invito alla procedura (MEG COSTRUZIONI S.r.L.)-signed.pdf	29/05/25, 09:05:40
3) ROSA EDILIZIA/	
Avvenuta consegna ROSA EDILIZIA.pdf	29/05/25, 09:32:16
Invito alla procedura (ROSA EDILIZIA S.r.L.)-signed.pdf	29/05/25, 09:21:00
4) SALVATORE E DI MEO COSTRUZIONI & APPALTI/	
Avvenuta consegna SALVATORE E DI MEO.pdf	29/05/25, 09:44:06
Invito alla procedura (SALVATORE E DI MEO COSTRUZIONI & APPALTI	29/05/25, 09:35:38
5) SCIASCIO CONSIGLIO DOMENICO/	
Avvenuta consegna SCIASCIO.pdf	29/05/25, 09:51:02
Invito alla procedura (SCIASCIO CONSIGLIO DOMENICO)-signed.pdf	29/05/25, 09:45:54
2) OFFERTE PERVENUTE/	
4) SALVATORE E DI MEO COSTRUZIONI & APPALTI/	
Consegna.pdf	20/06/25, 21:12:00



Criterio n.01-signed.pdf	12/06/25, 08:09:28
Criterio n.02-signed.pdf	12/06/25, 08:10:08
Criterio n.03-signed.pdf	12/06/25, 08:10:36
Criterio n.04-signed.pdf	12/06/25, 08:11:02
Dichiarazione Requisiti per l'affidamento contratti-signed.pdf	12/06/25, 08:11:28
Domanda di Partecipazione-signed.pdf	12/06/25, 08:11:56
Offerta economica-temporale.pdf	16/02/26, 11:37:56
3) AGGIUDICAZIONE/	
Allegato A - Valutazione offerte.pdf	16/02/26, 11:33:08
Verbale di aggiudicazione del 19.06.2025.pdf	16/02/26, 10:30:36
4) Apertura plichi - Comunicazione-signed.pdf	16/06/25, 09:19:48
E.03_Contratto di appalto.pdf	09/03/26, 17:36:54
E.04_DOCUMENTI IDENTITA' IMPRESA E SUBAPPALTATRICI/	24/03/26, 16:28:43
Documento d'identità esecutore.pdf	06/03/26, 15:30:42
Documento d'identità subappaltatore 2.pdf	09/03/26, 17:49:34
Documento d'identità supappaltatore 1.pdf	09/03/26, 17:48:56
E.05_DOCUMENTAZIONE IMPRESA ESECUTRICE/	24/03/26, 16:28:47
1) Visura Camerale.pdf	06/03/26, 15:26:30
2) DURC in corso di validità.pdf	04/03/26, 15:25:18
3) Dichiarazione di cui all'art.14 comma 1 D.Lgs 81-08.pdf	06/03/26, 15:28:52
4) Dichiarazione dell'organico medio.pdf	04/03/26, 15:25:18
5) Iscrizione Anagrafe Antimafia dell'esecutore.pdf	04/03/26, 15:25:18
6a) Dichiarazione Antimafia Subappaltatore MIMARC S.r.l..pdf	06/03/26, 11:25:22
6b) Dichiarazione Antimafia Subappaltatore PAVIND S.r.l..pdf	06/03/26, 10:42:12
7) Dichiarazione di assenza procedure concorsuali.pdf	06/03/26, 15:29:46
8) Attestazione SOA.pdf	04/03/26, 15:25:18
9) Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari.pdf	04/03/26, 15:25:18
10) Dichiarazione di vigenza Polizza RCT -RCO.pdf	04/03/26, 15:25:18
E.06_prot. SCIA n.1991 del 23-03-2026.pdf.p7m	24/03/26, 09:20:08
P.01_333-2024_8809_Lama dei Peligni_Chiesa di S.M. della Misericordia_aut. 21.pdf	03/03/25, 12:39:44
P.01_Richiesta autorizzazione SABAP.pdf.p7m	08/11/24, 18:09:58
P.02_GC CH_Autorizzazione CHIESA_2020_124744.pdf.p7m.p7m	21/01/26, 08:53:36
P.02_GC CH_Deposito sismico CAMPANILE.pdf	16/03/26, 10:38:43
P.02_ELABORATI Depositati al GC CH - interventi sul campanile/	
4873907-Esito_Positivo_Pratica_271_2026_MUDCOM.pdf.p7m	10/03/26, 09:28:25
All_17_- Dichiarazione_PROG_ARCH_.pdf.p7m	10/02/26, 11:25:10
All_4_- Dichiarazione_D.L_STRUTTURALE.pdf.p7m	10/02/26, 11:24:55
C.I. padre LUCIANO.pdf.p7m	10/02/26, 11:29:21
Planimetria ubicativa.pdf.p7m	10/02/26, 11:29:32
RS.1_Relazione sintetica del progetto strutturale.pdf.p7m	10/02/26, 10:07:10
RS.2_Relazione generale di calcolo.pdf.p7m	10/02/26, 10:08:27
RS.3_Relazione sulla caratterizzazione dei materiali.pdf.p7m	10/02/26, 10:08:54
RS.4_Relazione sui materiali.pdf.p7m	10/02/26, 10:09:54
RS.5_Tabulati di calcolo.pdf.p7m	10/02/26, 10:10:30
RS.6_Piano di manutenzione delle strutture.pdf.p7m	10/02/26, 10:10:54



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**REGIONE ABRUZZO**  
**(D.L. 189/2016)**



---

RS.7_Relazione tecnica per omissione di verifica sismica globale_AR.pdf.p7m	10/02/26, 10:17:41
RS.7_Relazione tecnica per omissione di verifica sismica globale.pdf.p7m	03/02/26, 12:06:32
Stralcio MOPS.pdf.p7m	10/02/26, 11:29:43
Tav.S01_INTERVENTI STRUTTURALI.pdf.p7m	10/02/26, 10:13:13
Tav.S01_PARTICOLARI COSTRUTTIVI.pdf.p7m	10/02/26, 10:13:32
z.Dichiarazione RTP Regime Forfettario.pdf.p7m	12/11/24, 10:59:23